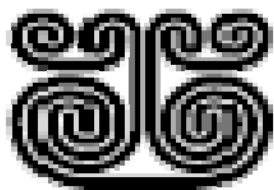


ARS



Segretariato generale

R E L A Z I O N E
SULLO STATO DELL'AMMINISTRAZIONE
PER IL 2022

Predisposta dal Segretario generale,
ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico
delle Norme regolamentari dell'Amministrazione
riguardanti il personale

Settembre 2023

INDICE

PREMESSA	pag. 4
Attività dei Servizi	pag. 6
Segretariato Generale	pag. 8
Ufficio degli affari generali	pag. 8
Ufficio degli affari legali	pag. 9
Trasparenza	pag. 11
Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro.....	pag. 12
Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori	pag. 14
Servizio Informatica	pag. 15
I AREA	pag. 18
Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa	pag. 18
Supporto all'attività legislativa.....	pag. 20
Servizio delle Commissioni	pag. 21
Servizio Studi	pag. 50
Servizio Bilancio.....	pag. 58
II AREA	pag. 61
Servizio del Personale	pag. 61
Servizio di Questura e del Provveditorato	pag. 65
Servizio di Ragioneria	pag. 68
III AREA.....	pag. 77
Servizio Biblioteca e Archivio storico	pag. 77
Servizio Lavori d'Aula	pag. 82

Premessa

La relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Testo unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale, riporta i dati relativi all'attività dell'Amministrazione nell'anno 2022.

Illustra, inoltre, le principali misure adottate e in via di adozione, nonché le linee che si intendono seguire.

Infine, dà conto, con schede sintetiche, dei compiti assegnati e dell'attività svolta dai singoli Servizi.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI

SEGRETARIATO GENERALE

Principali attività svolte

Ufficio degli Affari generali

L'Ufficio degli Affari generali costituisce la struttura di diretta collaborazione con il Segretario generale per l'esercizio delle sue funzioni.

Svolge attività e compiti a supporto del Capo dell'Amministrazione nell'azione propulsiva volta al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle strutture interne, in special modo sul versante amministrativo, in costante collegamento funzionale con gli altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

Nel dettaglio, esercita attività di supporto e assistenza ai componenti il Consiglio di Presidenza, curando tutta l'attività istruttoria, dalla predisposizione dell'ordine del giorno, alla preparazione degli atti e della documentazione necessari e utili per lo svolgimento delle riunioni, in raccordo con i Servizi di volta in volta interessati.

Cura, inoltre, la redazione di appositi promemoria per il Segretario generale e per i membri del Consiglio medesimo, su argomenti particolari che richiedano specifici approfondimenti, studi e ricerche, in relazione a specifiche problematiche su singoli istituti.

Esercita, altresì, un ruolo di filtro della corrispondenza esterna e di quella proveniente dagli altri Servizi dell'Assemblea, nonché della posta da distribuire, secondo competenza, ai diversi rami dell'Amministrazione.

Assiste il Segretario generale nell'organizzazione di incontri e riunioni di carattere istituzionale, talvolta partecipando con funzioni delegate.

In particolare, nel corso del 2022, il Consiglio di Presidenza ha tenuto 9 sedute ed ha assunto 61 deliberazioni.

L'Ufficio ha curato, in stretto raccordo con gli altri Uffici direttamente interessati, i rapporti con la Fondazione Federico II.

Allo stesso modo, l'Ufficio ha curato i rapporti con altre Istituzioni e soggetti esterni.

Nel mese di maggio 2022 l'Assemblea ha ospitato la Conferenza dei Procuratori generali dei Paesi del Consiglio d'Europa e ha collaborato all'organizzazione dell'evento sotto il coordinamento dell'Ufficio Affari generali della Segreteria generale.

Significativo è stato l'apporto dell'Ufficio ai lavori di organizzazione delle procedure concorsuali in itinere e di collaborazione nella stesura dei bandi emanandi.

Ha, altresì, curato tutte le attività connesse al passaggio dalla XVII alla XVIII Legislatura, con particolare riguardo alla accoglienza dei deputati eletti, e ha offerto supporto a questi ultimi nell'avvio di ogni procedura relativa alle proprie prerogative.

Cerimoniale:

Ha curato le visite e il ricevimento delle personalità ospiti del Presidente, provvedendo alla scelta e alla conservazione dei doni di rappresentanza.

L'attività di supporto al Presidente e alle Autorità istituzionali viene garantita sia all'interno della sede dell'Assemblea che all'esterno, dove si svolgono manifestazioni ed eventi di interesse.

Nel corso dell'anno 2022 tra gli eventi di rilievo si ricorda la Conferenza dei Procuratori generali dei Paesi del Consiglio d'Europa, ospitata dall'ARS e che ha impegnato molto nell'organizzazione e gestione dell'intero programma.

Inoltre, ha collaborato con tutti gli Uffici dell'Amministrazione alla accoglienza dei deputati eletti nella XVIII Legislatura.

Protocollo informatico:

Il sistema di posta documentale, dalla fase di protocollo della documentazione in ingresso e in uscita e di quella interna, nonché le funzionalità digitali per gli addetti al servizio e per i soggetti esterni che, a vario titolo, interagiscono con l'Amministrazione, hanno costituito l'infrastruttura di base tecnico-funzionale su cui avviare il processo di ammodernamento e di trasparenza dell'attività amministrativa.

In osservanza della recente normativa in materia di Amministrazione digitale, posta elettronica certificata e sicurezza, l'Ufficio degli Affari generali cura la tenuta del protocollo informatico e la gestione dei flussi documentali e degli archivi all'interno dell'ARS.

Ufficio degli Affari legali

Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato impegnato, anzitutto, a supportare la Segreteria generale e gli altri Uffici dell'Amministrazione nello svolgimento delle ordinarie attività istituzionali e amministrative, anche mediante la formulazione di pareri formali e promemoria riepilogativi della disciplina di fattispecie specifiche.

Si è provveduto, inoltre, a mantenere uno stretto raccordo con l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo ai fini della gestione dei diversi contenziosi da cui questa Amministrazione è attualmente interessata, mediante la redazione dei rapporti informativi ovvero la collazione dei rapporti redatti dai competenti Servizi dell'ARS e la successiva trasmissione all'Avvocatura, come pure attraverso il confronto diretto con gli Avvocati dello Stato assegnatari delle diverse pratiche.

Si riportano, di seguito, le fattispecie oggetto di contenzioso, gestite con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, nell'anno in corso:

- Riconoscimento e quantificazione di indennità a titolo di vitalizio ad ex Deputati e aventi causa;

- Accesso ad atti ai sensi del Regolamento ARS e accesso civico;
- Esclusione dalla graduatoria dei vincitori del concorso a 8 posti di segretario parlamentare ARS;
- Esclusione dall'elenco degli ammessi alle prove scritte del concorso a 23 posti di assistente parlamentare ARS;
- Impugnativa aggiudicazione gare pubbliche;
- Opposizione a decreto ingiuntivo;
- Pignoramento presso terzi.
- Richiesta risarcimento danni da infortunio.

Sono stati, invece, seguiti in autonomia, sulla base di apposita procura formalizzata dall'on. Presidente dell'ARS, i contenziosi in materia fiscale e, in particolare:

- Rimborso IRAP anno 2015;
- Rimborso IRAP anno 2017, 2018, 2019, 2020;
- Rimborso TARI 2015 e avverso avviso di accertamento TARI 2016, 2017, 2018, 2019;
- Rimborso IMU Palazzo ex Ministeri.

Vengono gestite, analogamente, in autonomia le procedure di pignoramento presso terzi, che riguardano sia dipendenti che on. Deputati, come pure le procedure di recupero di somme per le quali la Corte dei conti ha ritenuto sia stato commesso danno erariale da parte di on. Deputati.

A tale ultimo proposito, si precisa che la procedura di recupero viene gestita, in ottemperanza a quanto prescritto dal Codice di giustizia contabile, mediante la nomina di un Responsabile dell'esecuzione, che cura la notifica degli atti esecutivi a carico del soggetto debitore e si accerta della restituzione di quanto dovuto. In caso di richiesta di ammissione a pagamento dilazionato, l'Ufficio si occupa di acquisire la proposta dell'esecutato, di trasmetterla alla Procura della Corte dei conti per l'accettazione e di confrontarsi con la medesima Procura per la definizione di ogni aspetto relativo alla procedura esecutiva.

A seguito della recente riforma del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ARS, questo Ufficio cura, altresì, l'apposizione del visto di legittimità sui contratti redatti dai diversi Uffici.

Attività del Responsabile della Trasparenza

Nell'anno 2022 l'attività del Responsabile della trasparenza, incaricato di garantire il rispetto degli obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento interno dell'Ars, è proseguita secondo i canoni ed i tempi connessi con la disciplina sulla pubblicità in questione. Va preliminarmente osservato che l'anno 2022 è stato interessato dal cambio di legislatura, dalla XVII alla XVIII con conseguenti problematiche e difficoltà di coordinamento dovute alla necessità di attendere l'esperimento di tutti i passaggi di avvio della nuova legislatura e in particolare l'effettiva costituzione dei nuovi organi di autogoverno dell'Ars nella XVIII legislatura.

In mancanza di un nuovo Piano per la lotta alla corruzione e per la trasparenza che si è ritenuto fosse opportuno demandare al nuovo Consiglio di Presidenza, la determinazione assunta dai vertici dell'Amministrazione (cui questo Responsabile ha dato seguito) è stata quella di ritenere comunque applicabili e prorogate le previsioni in tema di obblighi di pubblicità assunte in precedenza, nelle more della auspicabile sollecita approvazione del nuovo Piano trasparenza e anticorruzione della nomina di un vero e proprio Responsabile anticorruzione.

Per questa ragione, come concordato con i vertici dell'Amministrazione, onde non creare una soluzione di continuità con il passato, si è provveduto a cura di questo Responsabile e del Servizio Informatica, già sul finire della XVII legislatura a creare nella pagina Amministrazione trasparente un'apposita sezione relativa alla nuova legislatura iniziata il 10 novembre 2022, data della prima seduta, svoltasi a seguito delle elezioni del 9 ottobre 2022.

L'attività di monitoraggio e di pubblicazione dei dati per tutto il 2022 è continuata col caricamento delle informazioni e degli atti soggetti ad obbligo di pubblicità secondo le prescrizioni interne vigenti fino a quel momento, con la collaborazione degli Uffici, dei Servizi e dei referenti, ciascuno dei quali, per competenza è responsabile dei contenuti delle informazioni e degli atti pubblicati on line.

Si ricorda, infatti, che con circolare dell'8 marzo 2019 il Segretario generale confermava le previsioni del Programma che assegnano a ciascun Direttore di servizio la titolarità degli obblighi di pubblicazione, prevedendo, onde assicurarne la piena operatività, ed ai fini del pieno raccordo con il Servizio Informatica, in considerazione della fase di avvio del nuovo sito, che la mera pubblicazione degli atti avvenisse a cura degli Uffici del Responsabile per la trasparenza.

L'attività del Responsabile, anche in considerazione della proroga dei contenuti del Piano, è stata svolta in stretto raccordo con la Segreteria generale e con l'Ufficio affari legali e tenendo conto anche della sfera di autonomia regolamentare dell'Ars presidiata a livello costituzionale ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto speciale della Regione. Pertanto le misure di trasparenza fino ad ora previste dall'ordinamento interno sono state il parame-

tro preso a base da questo Responsabile per il rispetto dei relativi obblighi Si fa inoltre presente che, anche su sollecitazione del Responsabile, è stato nominato un apposito gruppo di lavoro ai fini della predisposizione del nuovo Programma triennale per la lotta alla corruzione con eventuale revisione di alcuni obblighi di pubblicità.

Con riferimento alla sezione Amministrazione trasparente del sito si fa presente che la stessa è stata uniformata a quella prevista dalla normativa nazionale, riproducendo le voci e le sottovoci di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Le informazioni relative ai deputati della XVIII legislatura sono in corso di acquisizione in quanto soltanto al termine del 2022 si sono realizzate le iniziali condizioni di avvio della legislatura stessa.

Si rinvia pertanto ai contenuti della pagina Amministrazione trasparente ai fini dell'individuazione degli atti pubblicati, tra i quali, ad esempio, si segnalano il bilancio e il rendiconto nonché le spese per consulenze, collaborazioni a titolo oneroso dell'Amministrazione, contributi e provvedimenti, oltre alle altre informazioni in materia presenti sul sito.

Conclusivamente si rileva che il Responsabile, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano, ha curato, compatibilmente con gli altri carichi di lavoro, la pubblicazione degli atti in questione senza soluzione di continuità rispetto al passato, raccordandosi con i servizi e uffici di riferimento per l'acquisizione e la comunicazione dei dati di pertinenza.

Ufficio tecnico, per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro

L'Ufficio ha svolto le attività ricomprese nella propria sfera di competenza avvalendosi, come negli anni precedenti, in carenza di professionisti all'interno della pianta organica dell'ARS, di un architetto, dipendente del Genio civile di Palermo, in posizione di comando presso questa Amministrazione, nonché di numerosi altri professionisti, di volta in volta affidatari di incarichi specifici (progettista, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza) in relazione a singoli appalti.

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è stato affidato a decorrere dal mese di maggio 2022, in considerazione dell'assenza nell'organico dell'Assemblea, di dipendenti in possesso dei requisiti di legge, da un professionista esterno, Ing. Salvatore Randazzo.

Sono tuttora in corso le valutazioni da parte dell'Ufficio in ordine alla definizione dell'organigramma del Servizio di Prevenzione e Protezione, che, a partire da una ricognizione delle professionalità in atto in forza all'Ufficio, individui l'opportunità o necessità di avvalersi di eventuali figure di supporto, mediante affidamento di incarico a figure esterne ovvero la formazione specifica di dipendenti ARS.

E' risultato positivo, inoltre, il rafforzamento del Servizio, realizzato mediante l'attribuzione agli Assistenti parlamentari che rivestono la carica di

Capo Area del ruolo di preposti ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii..

Oltre alla manutenzione ordinaria della struttura ed al regolare funzionamento degli impianti, si riportano di seguito gli interventi più rilevanti già completati nel corso dell'anno:

- *Messa in sicurezza dei tetti e delle mura perimetrali del Palazzo ex Ministeri;*
- *Lavori di implementazione livello tecnologico dell'Aula, mediante installazione dei microfoni e dei tablet nei banchi parlamentari;*
- *Restauro soffitto e superfici decorate Torre dei Venti.*
- *Restauro volte affrescate e pareti delle sale delle Commissioni;*
- *Manutenzione straordinaria spogliatoio femminile assistenti parlamentari e ambienti del quinto piano.*

In via di completamento risultano, invece, i seguenti appalti:

- *Ristrutturazione e manutenzione servizi igienici del Palazzo Reale.*
- *Interventi di sistemazione e riqualificazione Sala stampa;*
- *Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria dei locali assegnati al Deputato questore anziano, al Deputato Segretario e all'ex Presidente ARS;*
- *Progetto di rifacimento di Cortile Fontana e degli ambienti sottostanti, finanziato con i fondi di Patto per il Sud;*

Restauro volte ambienti assegnati al Gruppo Misto ARS.

Sono, inoltre, state eseguite le necessarie indagini diagnostiche presso i Fronti Cinquecenteschi prospicienti Via del Bastione e i Fronti Meridionali (su Piazza Indipendenza) ai fini dell'avvio della procedura finalizzata all'affidamento dell'appalto di manutenzione straordinaria dei fronti medesimi.

Di seguito elenco degli appalti di cui si prevede l'avvio nel corso dell'anno 2023:

- *Rifacimento dei Fronti Cinquecenteschi prospicienti Via del Bastione; rifacimento dei Fronti Meridionali (Medievali su Piazza Indipendenza); rifacimento dei Bastioni perimetrali del Palazzo dei Normanni; rifacimento fronti lato Presidenza ARS;*
- *Messa in sicurezza corridoio adiacente Aula (vetrata);*
- *Seconda fase lavori di ristrutturazione Palazzo ex Ministeri: rifacimento solai ed impianti.*

Con particolare riferimento al servizio di manutenzione del palazzo e degli impianti, si comunica che in data 1 marzo 2022 è stato sottoscritto con Engie S.p.A., individuata a seguito di procedura ad evidenza pubblica, contratto di rendimento energetico, avente ad oggetto la concessione di servizio di manutenzione della struttura e degli impianti degli immobili in uso all'Assemblea regionale siciliana, in cui sia previsto l'utilizzo di capitali da parte del proponente privato e che include i seguenti elementi:

- *manutenzione ordinaria e straordinaria del palazzo e degli impianti;*
- *fornitura di energia elettrica;*
- *progettazione e realizzazione di n. 8 interventi di efficientamento energetico.*

Ufficio di segreteria del Collegio dei Deputati Questori

L'Ufficio si occupa dell'organizzazione dei lavori del Collegio dei Deputati Questori, fornendo l'assistenza giuridica ed il supporto informativo necessario allo svolgimento dell'attività del predetto organo. Cura i rapporti con i Servizi e gli Uffici dell'Assemblea, prevalentemente dell'Area amministrativa, che svolgono l'attività istruttoria dei processi, riguardanti in gran parte contratti pubblici per acquisto di beni e servizi, per la cui conclusione è prevista la valutazione da parte del Collegio.

L'Ufficio prepara i documenti delle sedute e ne predispone, su indicazione del Deputato questore anziano, l'ordine del giorno; ne cura, altresì, la convocazione. Esso, inoltre, redige i verbali delle sedute e provvede alla loro pubblicazione, assicurando la tempestiva informazione ai Servizi e agli Uffici interessati delle decisioni adottate.

Nel corso dell'anno 2022, il Collegio ha tenuto 9 sedute in cui, oltre alle normali autorizzazioni di spesa e di affidamento di servizi e lavori, si sono tenute le sedute di insediamento del nuovo Collegio (della XVIII legislatura) e il rituale passaggio di consegne, cd. "remissione dei conti", tra il Collegio della XVII e quello della XVIII legislatura. Tra le delibere più significative assunte nel corso dell'anno 2022 si segnalano, oltre a quelle relative ai documenti contabili interni, quelle che hanno autorizzato l'acquisto di pubblicazioni, alcuni lavori di ammodernamento delle infrastrutture di rete del Palazzo e degli interventi di prevenzione e sicurezza nei locali cucina, bar e ristorante.

SERVIZIO INFORMATICA

Principali attività svolte

Ufficio reti, sistemi e supporto all'automazione d'ufficio

In aggiunta alle consuete attività di manutenzione ed helpdesk concernenti la conduzione dei server e delle postazioni di lavoro dell'Assemblea Regionale Siciliana, nel corso del 2022 si è proceduto ad una rivisitazione dell'infrastruttura tecnologica con l'obiettivo di aggiornare i sistemi e la rete mantenendo le caratteristiche di affidabilità e ridondanza già presenti nell'infrastruttura correntemente in uso; in particolare sono state svolte le seguenti attività:

- 1.Revisione dell'infrastruttura di calcolo: passaggio da due cluster di elaborazione di tipo attivo-passivo rispettivamente dei nodi del CED 4° piano e bunker Giardini Reali, ad un solo cluster con due nodi attivi per limitare eventuali disservizi in caso di fault dei sistemi server
- 2.Rimodulazione ed ottimizzazione delle licenze VMWare.
- 3.Potenziamento dell'intera infrastruttura di calcolo attraverso l'upgrade della RAM su tutti i sistemi server IBM Flex e Lenovo ThinkSystem
- 4.Dismissione delle unità di elaborazione Intel su IBM Blade Center
- 5.Adesione alla gara CONSIP LAN 7 – Reti Locali
- 6.Adesione alla gara CONSIP CT 8 – Centrali telefoniche
- 7.Potenziamento connessione Internet sulla sede di Catania
- 8.Attivazione servizio di fonia VOIP Sangoma sulla sede di Catania
- 9.Ottimizzazione dell'infrastruttura di rete esistente con eliminazione di apparati estremamente obsoleti
10. Realizzazione progetto per la condivisione di documenti digitali attraverso tablet e rete WiFi presso la sala riunioni della Segreteria Generale

Ufficio Processi applicativi e Sviluppo software

In aggiunta alle consuete attività di manutenzione ed helpdesk concernenti la conduzione dei sistemi applicativi dell'Assemblea Regionale Siciliana, nel corso del 2022 sono state svolte svariate attività legate a progetti software sia in chiave di nuovi sviluppi e acquisizioni che in termini evolutivi di

procedure esistenti. Un particolare rilievo sulle attività del Servizio ha avuto l'avvio in produzione dei sistemi di resocontazione stenografica con ASR e digitalizzazione dei documenti dell'Aula che, per il loro grande impatto sul regolare svolgimento dell'attività legislativa, hanno richiesto un significativo impegno sia in termini di tempo che di risorse coinvolte.

Di seguito sono riportate le principali attività svolte:

1. Gestione Concorsi dell'ARS

Il servizio è stato impegnato nell'attività di coordinamento per le prove preselettive del concorso per assistenti parlamentari che si è svolto al Ottobre 2022 nonché nella predisposizione del software e dei report relativi alle procedure di accettazione per le prove scritte del medesimo concorso svoltesi a Gennaio 2023.

2. Trascrizione automatica del parlato (ASR)

E' stato completato e avviato in produzione il sistema di resocontazione stenografica basato sulla trascrizione automatica del parlato (ASR). Durante il 2022 si è anche provveduto ad addestrare un nuovo modello di rete neurale che ha consentito di migliorare la qualità della trascrizione (Word Error Rate 8%~). Il sistema è stato inoltre dotato di un meccanismo di autoapprendimento delle impronte vocali dei deputati durante gli interventi in Aula in modo da perfezionare il riconoscimento dell'oratore durante il regolare funzionamento del sistema.

3. Digitalizzazione dei lavori d'Aula

E' stato portato in produzione il sistema basato su tablet per la digitalizzazione del fascicolo documentale durante le sedute d'Aula. L'applicativo è stato migliorato sotto diversi profili, sia in termini di gestione lato backoffice da parte degli uffici per facilitarne l'attività di caricamento dei documenti, che nel workflow durante i lavori per gestire al meglio il processo di emendazione dei testi in corso di seduta.

4. Attività di supporto al Servizio Ragioneria e al Servizio del Personale

Il Servizio Informatica è quotidianamente coinvolto in numerose attività di supporto ai servizi di ragioneria e personale che, per loro peculiarità, hanno costantemente bisogno di raccordarsi con personale del servizio informatica al fine di gestire al meglio le numerose procedure automatizzate utilizzate; in particolare è stato svolto:

- Supporto al Servizio Ragioneria per la redazione delle nuove tabelle economiche del personale dipendente ed elaborazione dei conguagli stipendiali e relativi interessi e rivalutazioni
- Supporto e assistenza al Servizio Ragioneria sull'utilizzo del programma paghe e relative elaborazioni/dichiarazioni (CU, IRAP, INAIL, 770, Buonuscita, Casellario pensionati, adeguamento assegni vitalizi, montante contributivo, aggiornamento quote assistenza sa-

nitaria, ecc..)

- Supporto e assistenza al Servizio Ragioneria e al Servizio del Personale sull'utilizzo del programma missioni
- Supporto e assistenza al Servizio del Personale sull'utilizzo del programma di gestione delle presenze e relative elaborazioni (festivi e notturni, elaborazione saldi e incentivi, elaborazione saldi personale comandato, ecc..)
- Supporto e assistenza al Servizio del Personale sull'utilizzo del programma di gestione della reperibilità.

I AREA

Principali attività svolte

Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa

L'Ufficio, anche nell'ambito dei rapporti con gli organi dell'Amministrazione regionale, supporta il Vicesegretario generale preposto alla I area nello svolgimento delle funzioni di coordinamento dell'area legislativa. Per il suo tramite si realizza il necessario raccordo tra il Servizio delle Commissioni, il Servizio Studi ed il Servizio Bilancio nel corso dell'intero procedimento legislativo.

In particolare, l'Ufficio esercita le funzioni connesse alle fasi di avvio, svolgimento e chiusura del procedimento legislativo, come di seguito specificato.

Con riferimento all'attività legislativa, secondo le direttive del Vicesegretario generale ed in collaborazione con gli altri Servizi dell'area, l'Ufficio assiste la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari nella programmazione dei lavori al fine dell'individuazione delle priorità per l'attività delle Commissioni e dell'Aula. Provvede alla ricezione ed all'assegnazione alle Commissioni dei disegni di legge nonché delle proposte di referendum abrogativo e consultivo, studiandone le questioni di ricevibilità. Cura i rapporti con gli Assessorati e la Ragioneria generale in relazione ai disegni di legge di iniziativa governativa, al fine di eventuali integrazioni documentali, con particolare riferimento alle relazioni tecniche. Coordina l'attività delle segreterie delle Commissioni seguendo l'andamento dei lavori parlamentari ai fini della programmazione dei lavori d'Aula. Provvede alla ricezione e classificazione degli emendamenti presentati ai disegni di legge all'esame dell'Aula, curando la formazione del relativo fascicolo. Studia le questioni attinenti agli emendamenti presentati ai fini della valutazione di ammissibilità da parte della Presidenza dell'Assemblea. Cura il lavoro preparatorio per le sedute dell'Assemblea, anche con riferimento alle comunicazioni del Presidente, e assiste la Presidenza sulle questioni relative ai disegni di legge in discussione.

Ai fini della discussione in Aula dei disegni di legge esitati dalle Commissioni, l'Ufficio svolge un'attività di approfondimento dei relativi testi sotto il profilo della redazione formale nonché di eventuali aspetti concernenti la compatibilità costituzionale e, in relazione alle disposizioni di spesa, la verifica sulla quantificazione e la relativa copertura finanziaria.

Durante l'esame in Aula dei disegni di legge e dei relativi emendamenti l'Ufficio fornisce la necessaria assistenza tecnica e regolamentare al Segretario generale ed al Vicesegretario generale preposto alla I area di coordi-

namento, provvedendo all'eventuale predisposizione di emendamenti ai sensi dell'articolo 117 del Regolamento interno dell'Assemblea.

L'Ufficio, altresì, provvede alla redazione finale dei testi legislativi approvati dall'Assemblea, curandone il coordinamento formale ai sensi dell'articolo 121 *ter* del predetto Regolamento ed infine cura la trasmissione della legge approvata alla Presidenza della Regione.

Nell'ambito dei rapporti con l'Amministrazione regionale, provvede all'assegnazione alle Commissioni competenti delle richieste di parere trasmesse dal Governo relative a nomine, designazioni e atti di programmazione di competenza di quest'ultimo nonché alla trasmissione al Governo dei pareri espressi e delle risoluzioni approvate dalle Commissioni.

Nell'ambito dei rapporti istituzionali tra l'Assemblea e la Corte dei conti per la Regione siciliana, l'Ufficio cura, altresì, la trasmissione della documentazione richiesta inerente alle leggi approvate dall'Aula contenenti disposizioni con effetti finanziari, alle impugnative delle norme di spesa ed alle relazioni tecniche acquisite nel corso dell'istruttoria.

Di seguito sono riportati i dati relativi all'attività svolta dall'Ufficio nel periodo compreso tra l'1 dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2022:

- n. 408 disegni di legge assegnati;
- n. 32 richieste di parere assegnate;
- n. 28 fascicoli di emendamenti relativi a disegni di legge all'esame dell'Aula;
- n. 2.988 emendamenti ricevuti, di cui n. 976 governativi e n. 2.012 parlamentari;
- n. 21 leggi approvate;
- n. 2 progetti di legge da sottoporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto;
- n. 73 comunicazioni del Presidente dell'Assemblea da allegare al resoconto stenografico delle sedute d'Aula.

Supporto all'attività legislativa

Il supporto all'attività legislativa costituisce elemento di qualificazione dell'Amministrazione dell'Assemblea a garanzia del migliore svolgimento della preminente attività dell'Istituzione parlamentare.

Tale supporto è assicurato in tutte le fasi dell'iter legislativo, dalla presentazione dei disegni di legge fino all'approvazione in Aula ed alla trasmissione del testo alla Presidenza della Regione ai fini della promulgazione e della pubblicazione della legge nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Nella fase dell'istruttoria legislativa, sulla base delle indicazioni della Presidenza, si è proceduto ad impartire apposite direttive agli uffici di segreteria delle Commissioni in relazione alla facoltà di richiedere al Governo integrazioni documentali e relazioni tecniche, anche per i disegni di legge d'iniziativa parlamentare, all'opportunità di un'attenta revisione formale dei testi prima della votazione finale e trasmissione all'Aula ed infine all'esigenza di un maggiore coordinamento durante la trattazione dei documenti finanziari.

Ai fini della valutazione relativa all'iscrizione all'ordine del giorno dell'Aula da parte della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, i testi dei disegni di legge esitati dalle Commissioni sono sottoposti ad uno specifico approfondimento, a cura dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa in raccordo con gli uffici del Servizio Studi e con il Servizio Bilancio, in ordine ad eventuali profili di criticità.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI

Principali attività svolte

Nel periodo di tempo interessato le commissioni parlamentari hanno svolto una intensa attività – per un totale di 341 sedute svolte – sia con riferimento all'istruttoria legislativa che avuto riguardo a quella conoscitiva e consultiva nonché a quella di indirizzo e controllo nei confronti del Governo.

Va tuttavia tenuto conto del fatto che il lasso di tempo preso in considerazione si trova a cavallo tra la fine della XVII e l'inizio della XVIII legislatura con la conseguente limitazione delle attività connessa alla situazione di prorogatio dell'assemblea legislativa uscente. Si fa inoltre presente che la prima seduta della XVIII legislatura si è svolta il 10 novembre 2022 e che le procedure per la costituzione degli organi dell'Assemblea plenaria e in particolare delle commissioni parlamentari hanno avuto luogo nella maggioranza dei casi nel mese di novembre con l'elezione il 23 novembre 2022 dei rispettivi Uffici di Presidenza delle commissioni legislative e di quella concernente le questioni dell'Unione europea. Fa eccezione invece la commissione antimafia e anticorruzione insediatasi successivamente, nel mese di dicembre 2022.

In particolare nel corso del 2022 e nel mese di dicembre 2021 sono stati esitati per l'Aula 27 disegni di legge, che hanno portato all'approvazione di 21 leggi regionali e di uno schema di progetto di legge ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto trasmesso al Parlamento nazionale. Inoltre sono stati resi 17 pareri su atti del Governo ed approvate in commissione 9 risoluzioni.

Anche nel breve lasso di tempo preso in considerazione si è registrato un incremento dell'uso di questo strumento, espressione della funzione di indirizzo politico dell'Ars. Ci si riferisce in modo particolare alle risoluzioni approvate dalla Commissione Ue in tema di semplificazione delle procedure volte all'utilizzo dei fondi extraeuropei nonché in materia di individuazione delle priorità della Regione siciliana da inserire nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per l'utilizzo dei fondi del 'Recovery fund'. Si segnala, altresì, rinviando per il dettaglio alla relativa scheda illustrativa, il gran numero di risoluzioni presentate e approvate dalla VI Commissione "Salute, Servizi sociali e Sanitari", riguardanti nella gran parte dei casi la promozione di un'attività di potenziamento dei presidi sanitari e ospedalieri dell'isola nonché la realizzazione di programmi e iniziative connesse all'emergenza epidemiologica in corso.

A tal proposito occorre sottolineare come la forma di governo neoparlamentare adottata nelle regioni abbia rafforzato i poteri dell'esecutivo profilandosi la necessità di un ripensamento generale sul ruolo delle assemblee legislative regionali che hanno dovuto trovare nuovi spazi e nuove modalità di esplicazione di tutte le funzioni loro affidate.

Assai rilevante nel periodo in oggetto è stato inoltre lo svolgimento dell'attività conoscitiva esplicita soprattutto attraverso lo svolgimento di audizioni, sebbene in parte condizionata dal perdurare dell'emergenza epidemiologica (non a caso la commissione che ha svolto il maggior numero di audizioni è stata la Commissione sesta che si occupa di sanità che ha effettuato ben 73 audizioni). Si fa presente peraltro che l'esigenza di uno stretto contatto con le realtà delle categorie sociali, imprenditoriali e civili e con le problematiche dalle stesse sollevate, prese in considerazione nel corso dei lavori di Commissione, ha di fatto comportato un ampliamento dell'ambito di applicazione dell'articolo 12 comma 3 dello Statuto con implicazioni non strettamente legate all'attività legislativa.

Nel lasso di tempo considerato dalla presente relazione si sono svolte 327 audizioni (questo è il numero delle audizioni poste all'ordine del giorno dei lavori delle commissioni, ma molto più alto è il numero dei soggetti auditi) – sia al fine di acquisire elementi conoscitivi per l'esame dei disegni di legge che per la rappresentazione delle istanze provenienti dalle categorie sociali e professionali, nelle materie di competenza delle commissioni parlamentari, che a volte hanno proceduto anche congiuntamente alla convocazione dei soggetti interessati. Particolarmente proficuo è stato il lavoro svolto dalla commissione parlamentare "antimafia" che con la riforma della sua legge istitutiva approvata all'inizio della XVII legislatura ha visto ampliare il proprio ambito di competenza, includendo una serie di attribuzioni ascrivibili in buona sostanza alla materia della lotta alla corruzione. Rinviando alla scheda specifica in materia si evidenzia in questa sede che la commissione ha effettuato nel periodo in questione 45 audizioni, ascoltando molti soggetti interessati alle materie affrontate, acquisendo e richiedendo documentazione, informazioni, rispondendo a molte segnalazioni e realizzando anche iniziative editoriali relative agli atti e alle risultanze dei propri lavori di indagine e studio.

Va inoltre considerata l'attività della commissione per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi, istituita nella XVII legislatura e che nell'arco di tempo preso in considerazione ha effettuato ben 88 audizioni, specie in materia di sanità anche in considerazione del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica connessa al Covid. Si fa presente in proposito per completezza di informazione che le funzioni di supporto e assistenza alla citata commissione monitoraggio nonché alla commissione speciale istituita per la revisione dello Statuto e la materia statutaria sono state svolte a cura del Servizio studi.

Una parola va senza dubbio spesa, dal punto di vista delle grandi riforme, sull'approvazione della cosiddetta "legge statutaria" regionale, la n. 26 del 2020, che disciplina i casi di cessazione del mandato del Presidente dell'Assemblea regionale e le ipotesi di scioglimento dell'Ars, dettando norme volte a regolare il rapporto tra l'Assemblea regionale e il Governo e quindi con forte impatto sull'assetto istituzionale della Regione. In particolare, si evidenziano le norme che procedimentalizzano e parlamentarizza-

no i passaggi fondamentali della formazione del governo regionale, imponendo che alcuni adempimenti siano svolti con il coinvolgimento dell'Ars (giuramento degli assessori al cospetto dell'Ars, svolgimento delle dichiarazioni programmatiche in Aula e in commissione, comunicazione della nomina dei componenti la giunta e delle variazioni nella sua composizione). Tra le innovazioni più significative va menzionata la norma ai sensi della quale, per favorire la parità di genere, il Presidente della Regione, nella nomina della giunta regionale, deve assicurare che ogni genere sia rappresentato in misura non inferiore ad un terzo. Queste importanti disposizioni, seppure approvate a metà della XVII legislatura, hanno trovato attuazione per la prima volta proprio all'inizio dell'attuale XVIII legislatura, in buona sostanza fra il mese di novembre e il mese di dicembre 2022.

Immediata applicazione già nella XVII legislatura ha avuto invece l'articolo 15 della citata legge statutaria, a mente del quale l'Assemblea regionale siciliana esprime parere obbligatoriamente sugli schemi di norme di attuazione dello Statuto della Regione di iniziativa governativa. Si tratta di una norma dalla notevole valenza istituzionale che mira a garantire il coinvolgimento dell'Assemblea regionale siciliana nella procedura di formazione delle norme di attuazione suddette e tale valenza riveste quindi il precedente, verificatosi nel periodo in questione. Sono stati, inoltre, individuati anche i passaggi procedurali prevedendo il parere della Commissione competente, nel caso in specie la commissione Bilancio, e successivamente il parere dell'Aula che entrambe hanno espresso parere favorevole su uno schema di norme di attuazione dello Statuto trasmesso dal Governo regionale ai sensi del citato articolo 15 della legge regionale n. 26/2020.

Con riferimento all'avvio della XVIII legislatura si fa presente che nei mesi di novembre e dicembre le commissioni hanno dato seguito al disposto della recente legge statutaria che prevede che si proceda nelle singole commissioni permanenti competenti rispettivamente alla discussione delle dichiarazioni programmatiche degli Assessori al ramo in modo che l'Ars sia messa a parte delle priorità e degli obiettivi del Governo regionale.

L'articolo 5, comma 1, della citata legge regionale n. 26/2020 prevede infatti che ciascun Assessore regionale, nei trenta giorni successivi alla presentazione all'Assemblea del programma di governo, presenti alle competenti Commissioni parlamentari permanenti le relative dichiarazioni programmatiche, concernenti i singoli rami dell'amministrazione. Nelle dichiarazioni programmatiche sono individuati gli obiettivi strategici, gli strumenti e i tempi di realizzazione.

Il comma 2 della disposizione citata stabilisce altresì che tale adempimento sia monitorato annualmente attraverso la presentazione di una relazione sull'attuazione degli obiettivi indicati nelle dichiarazioni programmatiche nonché sull'attuazione delle leggi e degli atti di indirizzo approvati dalla Commissione.

Va del resto ricordato che l'articolo 4 della legge statutaria dispone che il Presidente della Regione presenti all'Assemblea plenaria il programma di

governo, nel quale individuare gli obiettivi strategici, gli strumenti e i tempi di realizzazione dello stesso. Tale adempimento ha trovato attuazione nella seduta d'aula n. 6 dell'1 dicembre 2022.

Si rinvia alle schede relative all'attività di ciascuna commissione per i dati alle stesse riferibili e per l'indicazione delle leggi di settore ed organiche approvate, ciascuna nel proprio ambito di competenza.

Conclusivamente si rassegna che, nonostante lo stato di emergenza epidemiologica e sanitaria da Covid-19 con le connesse misure di contenimento, l'attività delle commissioni parlamentari si è svolta regolarmente, garantendo l'espletamento di tutte le attività di competenza, ma con forme e modalità tali da assicurare il necessario distanziamento.

In particolare, nel periodo interessato dall'emergenza epidemiologica le riunioni hanno avuto luogo in appositi ambienti atti a garantire, con condizioni di sicurezza, la partecipazione in presenza ai sensi di specifiche prescrizioni sulla capienza nei locali interessati, sulla base di prescrizioni interne della Presidenza dell'Ars. Le audizioni si sono svolte di norma utilizzando il collegamento a distanza dei soggetti esterni invitati. A partire dall'inizio della XVIII legislatura, fatta salva la possibilità per i soggetti esterni auditi del collegamento da remoto, le Commissioni hanno ripreso a riunirsi in presenza nei locali dell'Assemblea regionale. Alcune sedute sono state tenute fuori sede, previa autorizzazione del Presidente dell'Ars.

Oltre alle commissioni legislative ed a quelle riguardanti l'attività dell'Unione europea e l'antimafia, in ultimo si evidenzia che hanno svolto i propri lavori, dei quali si darà conto nelle schede specifiche di seguito riportate, le commissioni dedicate alle seguenti materie:

la commissione per la revisione dello Statuto e della legge statutaria incardinata presso il Servizio studi (commissione che, come dicevamo, nel 2020 aveva esitato apposita legge statutaria, procedendo anche ad una serie di audizioni sul tema della modifica dell'articolo 42 ter statuto);

la commissione speciale di indagine e di studio per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali, per la delegificazione e la semplificazione normativa; anche tale commissione, ai fini dell'attività di segreteria e di assistenza, è stata supportata dal Servizio studi;

la commissione speciale sul fenomeno del randagismo che ha concluso i suoi lavori con l'approvazione della legge regionale 3 agosto 2022, n. 15 "Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo".

Di seguito si riportano, in apposito prospetto, i dati riepilogativi riguardanti i lavori di tutte le commissioni nonché, per ciascuna commissione, una breve premessa e una scheda informativa sull'attività svolta, corredata da un prospetto di sintesi con dati quantitativi e statistici.

I COMMISSIONE LEGISLATIVA “AFFARI ISTITUZIONALI”

Attività dall’1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

Nel periodo compreso tra l’1 dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2022, corrispondente alla fine della XVII legislatura ed all’inizio della XVIII legislatura, la I Commissione ha esitato per l’Aula tre disegni di legge, dei quali due sono divenuti leggi regionali.

I disegni di legge esitati nell’ultimo scorcio della XVII legislatura ed approvati dall’Aula riguardano l’interpretazione autentica di una norma regionale relativa ai benefici concessi ai familiari delle vittime della criminalità organizzata ed il rinvio delle elezioni degli organi degli enti di area vasta.

L’altro disegno di legge esitato dalla Commissione alla fine della XVII legislatura, che tuttavia non ha trovato conclusione del relativo iter mirava ad introdurre una deroga al divieto di terzo mandato consecutivo per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 15 mila abitanti.

Nel periodo di interesse, la Commissione ha svolto alcune audizioni tra le quali, nella passata legislatura, si segnala quella dell’Anci Sicilia in relazione al disegno di legge recante l’istituzione del Consiglio regionale delle autonomie locali, il cui iter si è interrotto a causa della conclusione anticipata della legislatura a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione Musumeci.

Con riferimento all’inizio della XVIII legislatura si segnalano le sedute di Commissione inerenti alle dichiarazioni programmatiche degli Assessori al ramo nelle materie di competenza della commissione svolte dai membri del nuovo governo regionale. In particolare nel mese di dicembre 2022 sono stati ascoltati dalla commissione gli Assessori per le autonomie locali e la funzione pubblica e per la famiglia le politiche sociali e il lavoro.

Riguardo all’attività non legislativa, la Commissione ha esaminato quattordici richieste di parere del Governo, esprimendo un solo parere, più precisamente, all’inizio della XV il parere favorevole sulla nomina del Commissario liquidatore dei Consorzi ASI di Catania, Enna, Siracusa, Ragusa, Calatino di Caltagirone e Messina.

La Commissione, nel periodo di riferimento, ha effettuato tutte le sedute nel suo Plenum, non avendo convocato sedute né dell’ufficio di Presidenza, né di sottocommissioni.

Quadro riassuntivo I Commissione 'Affari istituzionali'

Sedute di Commissione convocate	49
Sedute di Commissione svolte	46
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	8
DDL assegnati per l'esame	71
DDL esame esitati per l'Aula	3
DDL esame esitati per la II Commissione	2
DDL divenuti legge regionale	2
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere (1)	37
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	3
Richieste di parere (2)	14
Pareri resi	1
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

II COMMISSIONE LEGISLATIVA "BILANCIO"

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

Preliminarmente si precisa che il periodo in esame è stato caratterizzato anche dal cambio della legislatura; pertanto, occorre distinguere tra le attività poste in essere dalla Commissione 'Bilancio' nella XVII legislatura e quelle svolte, ovviamente nella nuova composizione, nella fase di avvio della XVIII legislatura.

Nel periodo considerato, come si evince dallo schema allegato, la Commissione ha quindi svolto complessivamente 26 riunioni, esitando per l'Aula 7 disegni di legge e rendendo il parere di competenza, ai sensi dell'articolo 65, comma 7, del Regolamento interno, su 2 disegni di legge.

In particolare, la Commissione nell'arco temporale rientrante nella XVII legislatura ha esaminato i seguenti disegni di legge:

n. 1132 "Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021/2023";

n. 1140 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2022";

n. 1265 "Modifiche alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 14. Variazioni al bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022/2024".

Si segnala che il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024 (disegno di legge n. 1224) e la legge di stabilità regionale 2022-2024 (disegno di legge n. 1234) non sono stati esaminati in sede referente dalla Commissione e sono stati iscritti direttamente all'esame dell'Aula nei testi proposti dal Governo.

Infine, la Commissione ha reso il parere, ai sensi dell'articolo 70 bis del Regolamento interno, su 5 proposte di riprogrammazione di fondi extraregionali, ed ha preso in esame, ai sensi del comma 3 dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, 4 nuovi atti di programmazione.

Con l'avvio della XVIII legislatura e nella nuova formazione, l'attività della Commissione si è concentrata sull'esame dei seguenti disegni di legge esitati per l'Aula:

n. 100 "Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2022-2024";

n. 226 "Disposizioni finanziarie discendenti dall'accordo con lo Stato del 16 dicembre 2022 e dalla decisione della Corte dei conti del 3 dicembre 2022 sul rendiconto 2020".

Quadro riassuntivo II Commissione "Bilancio"

Sedute di Commissione convocate	37
Sedute di Commissione svolte	26
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	8
DDL assegnati per l'esame	36
DDL esame esitati per l'Aula (1)	7
DDL esame esitati per la II Commissione	--
DDL divenuti legge	7
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere (2)	10
Richieste di parere su copertura finanziaria di emendamenti trasmessi dall'Aula	0
Pareri resi su copertura finanziaria di emendamenti trasmessi dall'Aula	0
Richieste di parere su atti del Governo	14
Pareri resi su atti del Governo	11
Risoluzioni presentate in Commissione	0
Risoluzioni approvate in Commissione	0

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

III COMMISSIONE LEGISLATIVA “ATTIVITA’ PRODUTTIVE”

Attività dall’1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

La Commissione Attività produttive ha tenuto, tra il 1° dicembre 2021 e il 31 dicembre 2022, 42 sedute.

In tale periodo la Commissione ha esitato 6 disegni di legge per l’Aula, di cui 4 sono stati approvati definitivamente. Si tratta in particolare della legge regionale 18 dicembre 2021, n. 33, che ha introdotto importanti modifiche alla legge istitutiva dell’IRSA; la legge r. n. 3/2022, che ha istituito il registro regionale dei prodotti a denominazione comunale; la legge r. n. 11/2022 che ha modificato il regime delle funzioni amministrative regionali in materia di costruzione ed esercizio di linee ed impianti per l’energia elettrica e infine la legge r. n.12/2022 sul riconoscimento e la promozione della dieta mediterranea. Nello stesso periodo è stato altresì approvato un disegno di legge-voto che propone al Parlamento nazionale di approvare una legge per l’istituzione di un fondo di solidarietà per le aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata e successivamente dissequestrate. Inoltre sono state approvate due risoluzioni, una in materia di cofinanziamento regionale dei contratti dei distretti del cibo e uno per indurre il governo regionale a costituirsi nel giudizio davanti la Corte costituzionale per sostenere la legittimità della legge regionale n. 3/2022 (in materia di registro dei prodotti a denominazione comunale).

La Commissione ha altresì a lungo esaminato due importanti disegni di legge, uno recante la riforma dei Consorzi di bonifica e uno contenente le norme per la disciplina organica del commercio. Entrambi i disegni di legge, tuttavia, non sono stati approvati definitivamente.

E’ stata, inoltre, svolta la consueta attività di audizioni delle categorie produttive al fine di comprendere le difficoltà e i disagi vissuti dalle imprese e dai lavoratori.

Infine, nel breve lasso di tempo intercorso tra l’inizio della XVIII legislatura e il 31 dicembre 2022, la Commissione ha proceduto all’elezione dell’Ufficio di Presidenza, ha esaminato per il parere il disegno di legge di variazioni al bilancio regionale e udito, sulle rispettive linee programmatiche, gli Assessori regionali preposti ai rami di Amministrazione competenti nelle materie della Commissione stessa.

Quadro riassuntivo III Commissione 'Attività produttive'

Sedute di Commissione convocate	49
Sedute di Commissione svolte	42
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	-
Audizioni	23
DDL assegnati per l'esame	63
DDL esame esitati per l'Aula	6
DDL esame esitati per la II Commissione	3
DDL divenuti legge regionale	4
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	1
DDL ricevuti per l'espressione del parere(1)	21
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	7
Richieste di parere(2)	2
Pareri resi	1
Risoluzioni presentate	4
Risoluzioni approvate	2

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

IV COMMISSIONE LEGISLATIVA “AMBIENTE, TERRITORIO E MOBILITÀ”

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

La IV Commissione ‘Ambiente, territorio e mobilità’, nel periodo compreso tra il primo dicembre 2021 ed il 31 dicembre 2022, si è riunita 54 volte nel suo plenum ed ha svolto 1 seduta dell'Ufficio di Presidenza.

Nella lettura dei dati, va tenuto conto del fatto che il 25 settembre 2022 si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale e che il 10 novembre si è dato avvio alla XVIII legislatura.

Con riferimento all'attività legislativa svolta nello scorcio finale della XVII legislatura, su 49 disegni di legge assegnati, la Commissione ha complessivamente completato l'iter istruttorio di 4.

Nello specifico, avuto riguardo al periodo considerato, due disegni di legge sono stati esitati dalla Commissione e, successivamente, approvati in via definitiva dall'Assemblea. Si tratta del disegno di legge n. 340/A, Norme in materia di riutilizzo delle acque reflue urbane, (esitato il 16 febbraio 2022 e approvato dall'Assemblea nella seduta del 8 marzo 2022), divenuto legge regionale n. 4 del 2022; e del disegno di legge n. 1112/A, Disposizioni in materia di edilizia (esitato dalla Commissione il 7 dicembre 2021 e approvato dall'Assemblea nella seduta del 2 marzo 2022), divenuto legge regionale n. 2 del 2022, che è stato presentato con il fine dichiarato di superare alcune delle criticità che avevano dato luogo all'impugnativa, da parte del Consiglio dei ministri, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 23 ‘Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16. Disposizioni varie in materia di edilizia ed urbanistica’.

La Commissione ha completato l'iter di approvazione di altri due disegni di legge che, tuttavia, non sono divenuti legge. Ci si riferisce ai disegni di legge nn. 235-945-962 Stralcio I-IVCOM-A, Norme in materia di acque termali, esitato il 16 febbraio 2022 dalla Commissione, sul quale l'Assemblea ha avviato la discussione, senza poi arrivare alla votazione. E il disegno di legge c.d. voto, n. 1057/A, Schema di progetto di legge da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto della Regione recante ‘Modificazioni alla legge 21 novembre 2000, n. 353, esitato il 18 gennaio 2022 e, poi, respinto dall'Assemblea il 20 aprile 2022, in materia di incendi boschivi.

In ordine all'attività consultiva sui disegni di legge, alla Commissione sono stati assegnati 33 disegni di legge sui quali esprimere il parere (tra cui i disegni di legge sui documenti finanziari). La Commissione ha espresso 7 pareri favorevoli, il più delle volte corredati da proposte emendative.

Per quanto attiene alle richieste di parere su atti amministrativi del Governo regionale, assegnati alle commissioni i sensi dell'articolo 70-bis del Regolamento interno, la IV Commissione ha espresso due pareri. In particolare, la Commissione ha espresso parere favorevole sull'atto n. 221/IV,

concernente interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi (seduta n. 332 del 21 dicembre 2021); e parere favorevole all'unanimità sull'atto n. 242/IV, sulla variante del Piano regionale dei parchi e delle riserve naturali con inserimento della Riserva naturale Punta Bianca, Monte Grande e Scoglio Patella (seduta n. 359 del 25 maggio 2022).

Nel periodo di riferimento, per quel che concerne l'attività di indirizzo politico e di controllo, in IV Commissione non sono state presentate risoluzioni.

Infine, nelle materie di competenza, diverse sono state le audizioni svolte (43), volte ad ascoltare anzitutto i rappresentanti del Governo, ma anche professionisti, sindacati, rappresentanti degli enti locali, dirigenti locali e regionali, nonché rappresentanti di comitati ed associazioni del terzo settore. Talvolta le audizioni sono altresì state finalizzate allo svolgimento dell'attività istruttoria sui disegni di legge già all'esame della Commissione o in vista della redazione di un disegno di legge; mentre in altri casi le audizioni avevano come obiettivo l'approfondimento di aspetti problematici.

Infine, nel breve lasso di tempo intercorso tra l'inizio della XVIII legislatura e il 31 dicembre 2022, la Commissione ha proceduto all'elezione dell'Ufficio di Presidenza, ha esaminato per il parere il disegno di legge di variazioni al bilancio regionale e udito, sulle rispettive linee programmatiche, gli Assessori regionali preposti ai rami di Amministrazione competenti nelle materie della Commissione stessa.

Quadro riassuntivo IV Commissione 'Ambiente, territorio e mobilità'

Sedute di Commissione convocate	55
Sedute di Commissione svolte	54
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	43
DDL assegnati per l'esame	49
DDL esame esitati per l'Aula	4
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL divenuti legge regionale	2
DDL approvati	0

dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	
DDL ricevuti per l'espressione del parere (1)	33
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	7
Richieste di parere(2)	2
Pareri resi	2
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

V COMMISSIONE LEGISLATIVA "CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO"

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

La V Commissione permanente, nel periodo 1° dicembre 2021 – 31 dicembre 2022, ha tenuto 26 sedute. Il periodo indicato è coinciso con la chiusura della XVII Legislatura e l'avvio della XVIII Legislatura.

Negli ultimi mesi della XVII Legislatura, per quanto concerne l'attività legislativa, si rileva come la Commissione abbia esitato cinque disegni di legge e, segnatamente:

il ddl n. 768/A: "Interventi a favore del turismo itinerante" (Seguito), non posto al voto dell'Aula;

il ddl n. 991, divenuto l.r. 5 aprile 2022, n. 5. Norme per l'accesso al lavoro dei non vedenti e dei disabili. Modifiche alla legge regionale 7 maggio 1976, n. 60, con cui si è intervenuto per aggiornare la legislazione sul collocamento obbligatorio dei non vedenti al mutato quadro normativo nazionale, tenendo conto dell'evoluzione tecnologica e del mercato del lavoro;

il ddl n.763, divenuto l.r. 8 aprile 2022, n. 6. Istituzione della giornata della memoria del terremoto di Messina del 1908, al fine di promuovere iniziative culturali volte a preservare la memoria del grave evento;

il ddl n. 852-747-838, divenuto l.r. 13 aprile 2022, n. 7. Norme in materia di riconoscimento, fruizione e valorizzazione dei Cammini, dettando per la prima volta nella Regione norme per favorire il c.d. "turismo lento", in analogia con quanto avvenuto in molte altre parti d'Italia;

il ddl n. 471, divenuto l.r. 13 aprile 2022, n. 8. Istituzione della giornata della memoria dell'eruzione dell'Etna del 1669, al fine di valorizzare i luoghi legati alla memoria dell'eruzione.

La Commissione ha altresì espresso parere, sulle parti di competenza, sui seguenti disegni di legge:

n. 1132 "Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021/2023";

n. 1137 "Norme per la promozione e il miglioramento della qualità degli interventi di prevenzione, sanitari, socio sanitari e sociali in favore di persone minori, adolescenti e adulte affette dai disturbi dello spettro autistico. Interventi di sostegno in favore delle loro famiglie";

n. 1162 "Norme complementari alle misure finanziarie per il 2022".

È stato inoltre espresso parere, ai sensi dell'articolo 70 bis del Regolamento interno e dell'articolo 8 della legge regionale 20 giugno 2019, n. 10, sul 'Piano regionale per il diritto allo studio', predisposto dal competente assessorato.

Relativamente all'attività di indirizzo politico, la Commissione, anche a seguito di audizioni svolte congiuntamente con la III Commissione legislativa permanente, ha approvato ai sensi dell'articolo 158 ter del Regolamento interno la Risoluzione n. 10/V "Atto di indirizzo in ordine alla realizzazione di parchi eolici flottanti nel canale di Sicilia".

Con l'avvio della nuova Legislatura, espletate le operazioni per l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, la Commissione ha dato seguito al disposto dell'articolo 5 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26, dedicando alcune sedute alle dichiarazioni programmatiche dell'assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, dell'assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, dell'assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo e dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro.

Quadro riassuntivo V Commissione 'Cultura, Formazione e Lavoro'

Sedute di Commissione convocate	26
Sedute di Commissione svolte	24
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	1
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	22
DDL assegnati per l'esame	64
DDL esame esitati per l'Aula	5
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL divenuti legge regionale	4
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere (1)	27
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	3
Richieste di parere (2)	5
Pareri resi	1
Risoluzioni presentate	2

- (1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.
- (2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

VI COMMISSIONE LEGISLATIVA "SALUTE, SERVIZI SOCIALI E SANITARI"

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

Nel periodo in esame, caratterizzato dal passaggio dalla XVII alla XVIII legislatura, la Commissione ha svolto, complessivamente, 48 riunioni che si distinguono per l'intensa attività conoscitiva mediante audizioni, strumenti finalizzati all'ascolto della società civile e al successivo impulso politico per la risoluzione delle numerose problematiche che hanno riguardato, specie negli ultimi anni, il settore socio-sanitario. Rilevante, soprattutto per i contenuti, è stata anche l'attività di indirizzo politico nonché quella legislativa.

Nel dettaglio, sono state 73 le audizioni svolte dalla Commissione ampio spazio è stato dato alle problematiche concernenti i presidi ospedalieri insistenti nei territori più disagiati con particolare riguardo alla graduale ripresa della loro funzionalità in prospettiva del superamento della pandemia da COVID-19. Inoltre, si segnala come di particolare importanza l'attività conoscitiva in ordine alla programmazione regionale dei fondi del PNRR destinati al settore socio-sanitario e delle politiche sociali.

Con riferimento alla programmazione dei fondi del PNRR, inoltre, la Commissione ha adottato, ai sensi dell'art. 158ter del R.I. la risoluzione n. 34 dell'11 gennaio 2022 "Atto di indirizzo in ordine alla programmazione regionale sanitaria relativa al PNRR".

Nel periodo di riferimento, sono state peraltro adottate altre 4 risoluzioni che, per il loro particolare rilievo, si riportano di seguito: "Atto di indirizzo in ordine all'assistenza dei pazienti affetti da encefalopatia epilettica ad esordio neonatale, variante GRIN2A"; "Atto di indirizzo in ordine ai bandi di mobilità volontaria intra ed extra regionale per sopperire alle carenze di organico nei presidi ospedalieri e servizi territoriali delle isole minori"; "Atto di indirizzo in ordine al potenziamento della sanità nelle isole minori"; "Atto di indirizzo in ordine al potenziamento dei Presidio ospedaliero di Caltagirone".

Con riguardo all'attività legislativa, la Commissione ha esitato per l'aula il ddl n. 671-975-1069 "Istituzione del garante regionale della persona anziana", divenuto legge regionale n. 34 del 2021. Essa ha, inoltre, esitato per l'aula il ddl n. 781 "Aspetti igienico sanitari per la costruzione, manutenzione, la vigilanza e la gestione delle piscine" ed esitato per il parere della Commissione "Bilancio" il ddl n. 206 "Disposizioni per la prevenzione e la cura del morbo di Alzheimer e altre forme di demenza". Particolarmente rilevante, inoltre, è stata l'istruttoria, conclusasi in fase molto avanzata con lo spirare della legislatura, del ddl n. 263-663-809-815-997 "Istituzione del servizio di Psicologia di base".

In ordine agli atti afferenti al ciclo di bilancio, la Commissione ha esaminato per il parere relativo alle parti di competenza, il "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) per gli anni 2022/2024 e nota di ag-

giornamento al documento di economia e finanza regionale (Nadefr) per gli anni 2022/2024; il disegno di legge n. 1132 "Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2021-2023"; il disegno di legge n.1140: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022"; il disegno di legge n. 1162 "Norme complementari alle misure finanziarie per il 2022"; il disegno di legge "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024 (n. 1224)"; il disegno di legge "Legge di stabilità regionale 2022/2024" (n. 1234); il disegno di legge n. 1265: "Modifiche alla legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 e alla legge regionale 25 maggio 2022 n. 14. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022/2024"; il disegno di legge n. 100 "Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2022/2024".

Infine, si evidenzia che, con l'avvio della XVIII legislatura, la Commissione ha provveduto ad eleggere il proprio Ufficio di Presidenza nella seduta n. 1 del 23 novembre 2022.

Inoltre, in osservanza dell'articolo 5 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 6, l'Assessore regionale per la salute e l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro hanno reso le proprie dichiarazioni programmatiche nel corso, rispettivamente, delle sedute n. 3 del 6 dicembre 2022 e n. 5 del 21 dicembre 2022.

Quadro riassuntivo VI Commissione 'Salute, Servizi sociali e sanitari'

Sedute di Commissione convocate	52
Sedute di Commissione svolte	48
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	73
DDL assegnati per l'esame	67
DDL esame esitati per l'Aula	1
DDL esame esitati per la II Commissione	1
DDL divenuti legge	1
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per	23

l'espressione del parere	
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	4
Richieste di parere	1
Pareri resi	1
Risoluzioni presentate	5
Risoluzioni approvate	5

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

COMMISSIONE 'UNIONE EUROPEA'

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

La Commissione UE nel corso del periodo in esame, a cavallo tra la XVII e la XVIII legislatura, ha svolto un'attività che può essere suddivisa, fatto riferimento all'ultimo scorcio della passata legislatura, principalmente nei seguenti ambiti:

- monitoraggio dello stato di attuazione della programmazione regionale comunitaria;
- funzione consultiva con l'esame della compatibilità comunitaria dei disegni di legge;
- pareri ex art. 50 della legge regionale n. 9/2009.

Il monitoraggio sull'attuazione dei programmi operativi finanziati con fondi comunitari relativi al ciclo di programmazione 2014/2020 si è svolto attraverso le audizioni dei dirigenti regionali dei dipartimenti regionali responsabili delle varie misure e delle autorità di audit e certificazione.

La Commissione ha cercato non soltanto di conoscere lo stato di avanzamento delle misure attuative dei singoli programmi, ossia PO FESR, PO FSE e PSR 2014/2010, ma soprattutto si è posta l'obiettivo di comprendere quali siano gli aspetti di maggiore criticità nell'attuazione della programmazione regionale comunitaria, individuando anche quelli da poter risolvere attraverso un intervento legislativo. Sono stati ascoltati così i principali soggetti istituzionali coinvolti, incluso i rappresentanti dei comuni.

In tale ottica propositiva è stata approvata la risoluzione n. 1/UE 'Attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) ed efficientamento del sistema dei controlli e di valutazione per la programmazione europea 2014/2020'.

La Commissione si è poi pronunciata, ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale n.9/2009, su alcune modifiche da apportare al PO FESR 2014/2010.

Nell'esercizio della propria funzione consultiva, la Commissione ha reso alcuni pareri su disegni di legge che presentano profili di diritto comunitario.

Relativamente alla XVIII legislatura, dopo l'elezione dell'Ufficio di Presidenza, si segnala l'audizione dell'Assessore regionale per l'economia sullo stato di attuazione del Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020, e l'esame della deliberazione di giunta del dicembre 2022 relativa al Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC) - Riprogrammazione delle risorse disponibili da destinare al finanziamento della misura di sostegno alle imprese operanti in Sicilia, per la riduzione dell'aumento dei prezzi dell'energia a seguito del conflitto bellico Russia - Ucraina.

Quadro riassuntivo Commissione 'Unione Europea'

Sedute di Commissione convocate	20
Sedute di Commissione svolte	16
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	14
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	0
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere	0
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	0
Richieste di parere	11
Pareri resi	3
Risoluzioni presentate	2
Risoluzioni approvate	2

COMMISSIONE D'INCHIESTA E VIGILANZA SUL FENOMENO
DELLA MAFIA E DELLA CORRUZIONE IN SICILIA

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

Il periodo preso in esame è stato caratterizzato dal passaggio tra la XVII e la XVIII legislatura. Per tale ragione, l'attività della Commissione deve essere descritta prendendo in considerazione due distinte fasi.

In una prima fase, collocabile nell'ultimo scorcio della XVII Legislatura, la Commissione ha portato avanti e concluso alcune inchieste avviate in precedenza e ne ha cominciate di nuove; l'attività si è svolta principalmente attraverso lo svolgimento di numerose audizioni e l'acquisizione di copiosa documentazione. La Commissione ha anche effettuato talune sedute fuori sede.

Gli esiti del lavoro della Commissione sono stati le seguenti relazioni:

- relazione conclusiva dell'inchiesta sulla condizione minorile in Sicilia;
- relazione conclusiva dell'inchiesta sugli incendi dolosi nella Regione siciliana;
- relazione conclusiva dell'inchiesta sulla gestione dell'Azienda siciliana trasporti (AST).

Tali relazioni, così come le precedenti, sono state rese pubbliche sia con la pubblicazione sul sito dell'Assemblea sia con la realizzazione di appositi volumi.

Sono stati altresì oggetto di approfondimento temi specifici, tra i quali quello dell'associazionismo antiracket e antiusura.

La Commissione nel medesimo arco temporale è stata destinataria di numerose segnalazioni su argomenti di varia natura e di richieste di audizione; pertanto, una parte delle sedute è stata dedicata all'ascolto dei richiedenti laddove le questioni prospettate siano apparse, oltre che attinenti alle competenze attribuite alla Commissione dalla legge istitutiva, di particolare rilievo.

Sempre in questa prima fase, nell'esercizio della funzione consultiva, la Commissione ha reso pareri alle Commissioni di merito su taluni disegni di legge.

A seguito dell'insediamento dell'Assemblea nella sua nuova composizione, la Commissione d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia è stata nuovamente istituita con ordine del giorno approvato dall'Aula nella seduta n. 4 del 23 novembre 2022.

Intervenuto il decreto di costituzione della Commissione, comunicato in Aula nella seduta n. 7 del 7 dicembre 2022, la Commissione si è insediata il giorno stesso ed ha proceduto all'elezione del suo Ufficio di presidenza. Durante la successiva seduta n. 2 del 14 dicembre 2022 – l'ultima celebrata prima della fine dell'anno solare – la Commissione ha preso atto delle dimissioni di uno dei suoi due vicepresidenti ed ha intrapreso una prima programmazione dei suoi lavori.

Quadro riassuntivo Commissione 'Antimafia'

Sedute di Commissione convocate	35
Sedute di Commissione svolte	33
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	45
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	0
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti per l'espressione del parere (1)	6
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	0
Richieste di parere(2)	0
Pareri resi	0
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

‘COMMISSIONE PARLAMENTARE SPECIALE SUL FENOMENO
DEL RANDAGISMO IN SICILIA’

Attività dall’1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

La Commissione parlamentare speciale sul fenomeno del randagismo - con le finalità di tutela dei diritti degli animali e della pubblica incolumità e con il compito di studio, di indagine e di proporre disegni di legge su tale materia - è stata istituita con l’ordine del giorno n. 9 approvato dall’Assemblea nella seduta n. 20 del 21 febbraio 2018.

La Commissione ha proceduto ad elaborare, in sede di coordinamento, di rielaborazione e di integrazione dei disegni di legge, un testo proprio che è stato integrato e modificato dalle riscritture presentate dal Governo regionale. Nel corso dell’esame sono state sentite le associazioni per la tutela degli animali.

Il procedimento legislativo si è concluso con l’approvazione della legge regionale 3 agosto 2022, n. 15 “Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo”.

Quadro riassuntivo ‘Commissione parlamentare speciale sul fenomeno
del randagismo in Sicilia’

Sedute di Commissione convocate	6
Sedute di Commissione svolte	6
Sedute dell’Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	-
Audizioni	1
DDL assegnati per l’esame	0
DDL esame esitati per l’Aula	1
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	1
DDL approvati dall’Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0

DDL ricevuti per l'espressione del parere(1)	0
DDL sui quali la Commissione ha espresso il parere	0
Richieste di parere(2)	0
Pareri resi	0
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

COMMISSIONE SPECIALE DI INDAGINE E DI STUDIO PER IL MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE LEGGI E LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE POLITICHE REGIONALI, PER LA DELEGIFICAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

I membri della Commissione sono stati nominati con D.P.A. n. 30 del 17 febbraio 2021, dopo che la sua istituzione era stata deliberata con ordine del giorno n. 87 accettato come raccomandazione dalla Presidenza dell'Assemblea nella seduta del 31 gennaio 1-11-12-13-14-15 febbraio 2019, nonché con ordine del giorno n. 345 approvato dall'Assemblea nella seduta n. 193 del 27 novembre 2020.

Dopo il suo insediamento nella prima seduta del 24 febbraio 2021, i componenti hanno eletto l'Ufficio di Presidenza il 20 aprile 2021.

Nel periodo di tempo considerato, che ha coinciso con il secondo e ultimo semestre di effettiva attività parlamentare, la Commissione ha proseguito nella sua opera di verifica rispetto all'attuazione, da parte del Governo regionale, delle leggi regionali e degli atti di indirizzo approvati dall'Assemblea.

Allo scopo di realizzare tale verifica, sono stati invitati in audizione esponenti del Governo e dirigenti dell'amministrazione regionale, ma anche esponenti sindacali e della società civile interessati all'attività di attuazione normativa. Inoltre è stata ricevuta copiosa documentazione, sia da soggetti pubblici che da soggetti privati.

L'oggetto della verifica è stato estremamente eterogeneo, coinvolgendo numerose branche della legislazione regionale.

In continuità rispetto al periodo precedente, la Commissione ha dedicato particolare attenzione al monitoraggio dell'attuazione delle numerose norme della legge di stabilità per il 2020, la l.r. 9/2020, dove sono state previste diverse tipologie di contributi economici, correlati agli effetti della pandemia da Covid-19.

Anche in considerazione del particolare contesto storico, la materia della sanità ha assunto rilevanza centrale, essendosi la Commissione occupata dell'attuazione della legislazione in materia di personale assunto per l'emergenza Covid, del c.d. Ufficio Amianto, di strutture sanitarie private convenzionate, di trasporto salme e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Altro macro-settore oggetto di frequente attenzione è stato quello della legislazione in materia sociale. In particolare, diverse audizioni sono state dedicate al tema della disabilità (assistenza ai disabili nelle scuole, assunzioni obbligatorie dei disabili, fondo regionale per la disabilità), dell'emigrazione e dell'immigrazione, del collocamento al lavoro e della formazione professionale.

Infine, sono stati più volte approfondite le questioni relative all'attuazione della normativa sugli enti regionali, e in particolare quelle sull'ESA e sull'IRCA.

Quadro riassuntivo

'Commissione speciale di indagine e di studio per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali, per la delegificazione e la semplificazione normativa'

Sedute di Commissione convocate	22
Sedute di Commissione svolte	21
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	88
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	0
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL ricevuti l'espressione del parere	0
DDL sui quali la commissione ha espresso il parere	0
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

(1) Nel computo sono ricompresi anche i ddl voto da trasmettere al Parlamento nazionale.

(2) Si intendono i ddl assegnati dalla Presidenza dell'Assemblea per il parere e quelli trasmessi da altra Commissione per il parere.

COMMISSIONE SPECIALE PER LA REVISIONE DELLO STATUTO DELLA
REGIONE E PER L'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE
IN MATERIA STATUTARIA

Attività dall'1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022

La Commissione speciale per la revisione dello Statuto è stata istituita con ordine del giorno n. 8 "Istituzione di una Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria relativi agli articoli 9, comma 3, e 8 bis dello Statuto", approvato dall'Assemblea nella seduta n. 20 del 21 febbraio 2018.

La Commissione si è insediata quindi nella seduta n. 1 del 10 luglio 2018 e ha eletto il Presidente e l'Ufficio di Presidenza nella seduta n. 2 del 17 luglio 2018 con successiva nuova nomina di un deputato segretario per un subentro a seguito delle dimissioni di un componente per la sua elezione al Parlamento europeo.

La Commissione, che era stata insediata per un anno, è stata prorogata, fino al termine della legislatura, con l'ordine del giorno n. 122 - Proroga della Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria, approvato dall'Aula il 10 luglio 2019.

Nel periodo considerato, più precisamente tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, i lavori della Commissione sono proseguiti con l'avvio dell'esame, ai sensi dell'art. 68 ter del Regolamento interno, del DDL n. 1096 "Progetto di legge costituzionale da proporre al Parlamento della Repubblica ai sensi dell'art. 41 ter, comma 2, dello Statuto recante «Modifica dell'art. 43 dello Statuto della Regione siciliana in materia di nomina dei componenti della Commissione paritetica e di procedimento di adozione delle norme di attuazione»".

Ai fini dell'esame del suddetto DDL la Commissione ha tenuto due sedute di programmazione dei lavori nel corso delle quali si sono individuate figure di alto profilo scientifico e istituzionale da ascoltare allo scopo di compiere un'approfondita istruttoria in ordine alla proposta legislativa in parola e si è stabilito il relativo calendario delle audizioni.

Il ciclo delle suddette audizioni è iniziato nella seduta del 16 novembre 2021 nella quale è stato ascoltato il Prof. Gaetano Silvestri, Presidente emerito della Corte costituzionale e Presidente dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti che ha reso un giudizio complessivamente positivo in ordine alla proposta di revisione statutaria contenuta nel DDL in parola. Successivamente, nel 2022, sono stati ascoltati in audizione anche i Professori Cariola e Verde, rispettivamente dell'Università degli Studi di Catania e Palermo, che hanno reso anch'essi un giudizio favorevole alla suddetta proposta di modifica

dello Statuto.

Quadro riassuntivo

'Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione e per l'esame dei disegni di legge in materia statutaria'

Sedute di Commissione convocate	4
Sedute di Commissione svolte	4
Sedute dell'Ufficio di Presidenza	0
Sedute di Sottocommissione	0
Audizioni	2
DDL assegnati per l'esame	0
DDL esame esitati per l'Aula	0
DDL esame esitati per la II Commissione	0
DDL divenuti legge regionale	0
DDL approvati dall'Aula e trasmessi al Parlamento nazionale	0
DDL voto ai sensi dell'articolo 41 ter, comma 2 dello Statuto ed esitati	0
DDL ricevuti l'espressione del parere	0
DDL sui quali la commissione ha espresso il parere	0
Richieste di parere	0
Pareri resi	0
Risoluzioni presentate	0
Risoluzioni approvate	0

SERVIZIO STUDI

Principali attività svolte

Il Servizio Studi svolge ormai da alcuni anni una serie di attività a supporto dell'Area legislativa, in particolare del Servizio delle Commissioni e dell'Aula nonché, laddove richiesto, funzioni di consulenza e di ricerca anche in favore di altri Uffici e Servizi dell'ARS.

Il Servizio è suddiviso in due Uffici: l'Ufficio per l'attività legislativa in materia istituzionale e degli affari sociali, l'Ufficio per l'attività legislativa in materia di attività produttive, di governo del territorio e di affari europei.

Tutti gli uffici in questione hanno un significativo carico di lavoro ordinario e svolgono un'attività che impone alti livelli di professionalità e di attenzione, specie in considerazione delle crescenti richieste dei deputati in ordine ai possibili profili di criticità e di illegittimità costituzionale delle norme. I documenti del Servizio, infatti, sono utili strumenti per l'esercizio della funzione legislativa e hanno acquisito una sempre maggiore importanza per i lavori delle Commissioni e dell'Aula.

Purtroppo, mentre a seguito delle nuove assunzioni, nel 2021 erano stati assegnati agli Studi tre nuovi consiglieri parlamentari con incarico esclusivamente all'interno del medesimo, talché la dotazione organica era di cinque consiglieri (compreso il direttore), di cui uno capoufficio, il 2022 ha visto ridurre le risorse umane degli Studi a seguito del pensionamento del consigliere anziano capoufficio e dell'assegnazione di due consiglieri ad interim anche al Servizio delle Commissioni. La presenza dei funzionari degli Studi alle sedute istruttorie dei disegni di legge nelle competenti commissioni legislative si è dunque ridotta rispetto all'anno precedente, tuttavia si continua ad assicurare l'attività di studio e ricerca a supporto delle funzioni parlamentari anche se non può non segnalarsi la necessità che la dotazione organica dei consiglieri parlamentari assegnati al Servizio venga incrementata, in particolare con almeno un consigliere anziano che possa essere preposto anche a entrambi gli uffici e un altro consigliere giovane senza altri incarichi. Ciò soprattutto per garantire l'adeguato supporto ai lavori delle Commissioni, in particolare per i disegni di legge individuati come prioritari dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari e comunque per quelli la cui complessità suggerisce l'opportunità di un approfondimento. La presenza ai lavori delle Commissioni infatti rende possibile la risoluzione preventiva di numerosi aspetti problematici sia sotto il profilo della compatibilità costituzionale delle disposizioni dei disegni di legge in esame, che sotto quello del drafting nonché della fattibilità delle norme.

Si rammenta, fra l'altro, che l'abolizione del controllo preventivo operato fino al 2014 dal Commissario dello Stato ha reso ancor più delicato il ruolo degli uffici nell'esame delle disposizioni sottoposte alle Commis-

sioni ed all'Aula, in particolare nella valutazione della loro legittimità e ammissibilità, ciò anche in considerazione del fatto che la legge regionale approvata entra immediatamente in vigore producendo effetti nell'ordinamento.

Da ciò l'impegno dei dipendenti del Servizio a monitorare e seguire con costanza la legislazione, la dottrina e la giurisprudenza di interesse regionale nonché per un costante aggiornamento sui criteri di riparto delle competenze legislative statali e regionali con riferimento ai nuovi contenuti di cui si riempiono in conseguenza degli orientamenti della giurisprudenza costituzionale, al fine di segnalare eventuali criticità di carattere sostanziale, oltre che formale, dei testi in esame. Tale impegno assume un grande rilievo, in considerazione del notevole contenzioso fra lo Stato e la Regione siciliana, dovuto anche a una vis espansiva delle c.d. competenze trasversali statali, in tema di ambiente, per esempio, o concorrenza.

L'attività di supporto e di approfondimento non si è concretizzata, quindi, esclusivamente nella redazione di dossier relativi agli specifici disegni di legge ma, spesso, a seconda delle esigenze e delle richieste avanzate dalla Presidenza e in genere dalla classe politica, dalla Segreteria generale o dalla Vicesegreteria generale per l'area legislativa, ha dato luogo a promemoria, a ricerche ed altri strumenti utili per la conoscenza delle questioni sollevate o dei disegni di legge affrontati al fine di contribuire alla realizzazione di un prodotto legislativo di qualità sul piano tecnico, formale e sostanziale. Sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier di documentazione, a volte con un commento ragionato al materiale raccolto, ovvero attraverso più brevi note di lettura o promemoria. In alcuni casi sono stati elaborati anche testi a fronte sotto la forma di schemi e tabelle riassuntive della normativa del disegno di legge in comparazione con quella nazionale e regionale vigente in materia.

Una nota positiva da segnalare, in termini di risorse umane, è l'assegnazione, a seguito delle nuove assunzioni, di una nuova segretaria parlamentare con funzione di documentazione.

Le documentariste assegnate al servizio predispongono abitualmente per ciascun disegno di legge all'esame delle Commissioni i relativi riferimenti normativi al testo e agli emendamenti (come del resto per i provvedimenti all'esame dell'Aula) così come i coadiutori parlamentari partecipano all'attività ordinaria, rispondendo anche alle esigenze dell'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa. L'ingresso della nuova risorsa contribuirà a incrementare i compiti svolti nell'ambito dell'attività di documentazione e i relativi dossier.

Al Servizio studi è assegnato altresì il compito di supporto e assistenza alla Commissione per la revisione dello Statuto: l'attività di tale Commissione, nella scorsa legislatura, è stata posta sotto il coordinamento di un consigliere parlamentare capufficio del Servizio studi, preposto

alla Commissione stessa, e di un nuovo consigliere, che hanno curato, per la Commissione e per l'Aula, importanti documenti di approfondimento su temi delicati affrontati nel corso dell'anno, fra cui il riconoscimento dell'insularità, argomento in merito al quale è continuata l'attività di approfondimento della Commissione anche in relazione al tema della perequazione infrastrutturale connessa all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nella nuova legislatura, in ragione di quanto detto, alla Commissione sarà preposto esclusivamente un consigliere parlamentare nonché uno dei due coadiutori del Servizio, pertanto la Commissione in questione sarà seguita anche per questa legislatura interamente dal personale del Servizio studi, sia per gli aspetti concreti inerenti allo svolgimento dei compiti della Commissione (convocazioni, attività di segreteria, comunicazioni, etc.) che in ordine all'istruttoria, al supporto ed agli approfondimenti tecnico-giuridici sugli atti all'esame della Commissione stessa.

Studio, approfondimenti e documentazione

L'ordinaria attività di documentazione, approfondimento e di supporto, come accennato, è realizzata dal Servizio attraverso una gamma di lavori ed approfondimenti atti a fornire elementi conoscitivi importanti per lo studio e l'esame dei disegni di legge e delle tematiche affrontate dall'Assemblea e dai suoi organi. Tali documenti, laddove recanti approfondimenti di carattere giuridico – ed in particolare ci si riferisce ai dossier, alle note di lettura, alle tabelle riepilogative – è di norma fornita sia nel corso dell'esame da parte della Commissione parlamentare competente che nella fase di esame dell'Aula. Resta ferma la prassi di predisporre i riferimenti normativi ai testi sia in sede di Commissione che in Aula e quindi in ogni fase di discussione del provvedimento.

Anche nel corso del 2022 ha trovato ampio spazio, avuto riguardo all'importanza della materia o alla delicatezza del tema in discussione, la predisposizione e la distribuzione degli approfondimenti del Servizio, su indicazione della Segreteria generale e della Presidenza dell'Ars, spesso a ciò sollecitata dai deputati, anche per i lavori dell'Aula.

Di notevole rilievo, si segnala la prosecuzione della Rassegna di giurisprudenza costituzionale con cadenza semestrale.

Si rammenta che l'avvio di questa nuova iniziativa è frutto del rinnovato apporto dei nuovi consiglieri assegnati al Servizio i quali (nonostante alcuni siano stati destinati ad altri incarichi) continuano a collaborare alla Rassegna. La maggior parte di essi, fra l'altro, ha alle spalle significative esperienze anche nell'ambito accademico e professionale.

Trascorsi quasi nove anni dalla sentenza n. 255/2014, con la quale la Corte sancì la fine del controllo preventivo di legittimità delle leggi approvate dall'Assemblea regionale siciliana, sta pian piano formandosi una giurisprudenza costituzionale ad hoc volta a tracciare ambiti di competenza e limiti della potestà legislativa della Regione siciliana. Ne-

gli anni passati, infatti, proprio il peculiare sistema di controllo di legittimità delle delibere legislative regionali, in uno con la prassi della promulgazione parziale delle norme non impugnate e la dichiarazione di cessazione della materia contendere nei giudizi avanzati dal Commissario dello Stato, aveva di fatto impedito, per la gran parte dei casi, che si giungesse al formarsi di un giudicato. In questo modo, il riparto di competenze tra lo Stato e la Regione risultava incerto, tanto più in considerazione del fatto che il catalogo delle materie di cui allo Statuto speciale del 1946 non corrisponde a quello previsto con la riforma costituzionale del 2001.

Pertanto, monitorare gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale, specie con riferimento alla Regione siciliana corrisponde, anche per le ragioni precedentemente esposte, ad un'esigenza ricognitiva ed in un certo senso rappresenta un punto di partenza per una legislazione regionale più mirata e maggiormente attenta agli spazi riservati all'autonomia regionale, onde da un lato tener conto dei limiti, ma dall'altro ricercare gli spunti per confermare gli ambiti della potestà normativa regionale, specie nelle materie attribuite alla competenza esclusiva dell'Assemblea, che necessitano di essere integrate con le nuove potestà residuali riconosciute a tutte le Regioni dall'articolo 117, quarto comma, della Costituzione.

La Rassegna prevede una tabella riassuntiva di tutte le pronunce emanate dalla Corte costituzionale riguardanti la Regione siciliana nel corso del periodo preso in considerazione (primo e secondo semestre dell'anno 2022), con i dati riepilogativi più importanti (estremi, oggetto, parametro di costituzionalità, esito). È corredata da link ipertestuali che consentono nella consultazione in versione digitale il collegamento al testo dell'intera pronuncia della Corte costituzionale.

Da anni ormai è invalsa la prassi di trasmettere per mail ai deputati i lavori svolti dal Servizio, conseguendo significativi risparmi nell'utilizzo del materiale cartaceo.

I documenti sono inoltre inviati attraverso la posta elettronica anche ai Direttori ed ai consiglieri parlamentari competenti, di norma facenti parte dell'Area legislativa.

Nel corso del 2018 è stata introdotta la prassi di provvedere alla pubblicazione sul sito, nella sezione Studi e pubblicazioni, dei dossier, documenti e note di letture predisposti dal Servizio, a cura di una delle documentariste del Servizio medesimo.

Rapporti sulla legislazione regionale e sull'attività svolta dall'Assemblea regionale siciliana.

Una rilevante novità, con l'occasione dell'inizio della XVIII legislatura, è la ripresa della redazione e la pubblicazione del Rapporto sullo stato della legislazione, curato dal Servizio Studi con la collaborazione degli altri Servizi dell'area legislativa (Commissioni e Bilancio) e dell'Area Istituzionale (Lavori d'Aula), per le parti di rispettiva competenza.

Il Rapporto sulla legislazione costituisce uno strumento rilevante di visibilità e conoscibilità dell'attività parlamentare svolta dall'Assemblea regionale siciliana. La corretta e completa circolazione delle informazioni rappresenta infatti la linfa delle Istituzioni democratiche e la redazione del Rapporto un momento, innanzitutto, di riflessione interna da parte dell'Istituzione medesima, volta a stimolare il confronto con gli altri soggetti istituzionali presenti nella Regione, nonché con le università, gli studiosi, le parti sociali e gli operatori del settore e, ultimi ma non ultimi, i cittadini.

Normalmente tali strumenti di analisi di dati quantitativi e statistici hanno cadenza annuale, e con tale cadenza il Rapporto sarà redatto in futuro, tuttavia in questa circostanza si è ritenuto importante, nell'ambito dei documenti informativi distribuiti agli onorevoli deputati al momento dell'accoglienza, fornire uno strumento conoscitivo che consentisse uno sguardo d'insieme sul lavoro svolto dall'Assemblea nella legislatura appena trascorsa, ossia la XVII, affrontando i diversi aspetti dell'attività parlamentare.

Il Rapporto è strutturato in due parti: la prima consiste in una nota di lettura ove, innanzitutto, si analizzano brevemente i dati riportati nella seconda parte, in modo da evidenziare le tendenze emerse durante la legislatura appena trascorsa. Segue un focus sul contenzioso costituzionale, che nella scorsa legislatura com'è noto ha registrato numeri significativi, in cui si dà conto dei principali parametri in base ai quali sono state impugnate le leggi regionali siciliane e, correlativamente, delle linee di tendenza della giurisprudenza costituzionale, con una breve riflessione sulle tecniche e modalità di copertura delle leggi (diffusamente analizzate, poi, nell'apposita sezione curata dal Servizio bilancio).

La seconda parte del Rapporto è dedicata alla raccolta e alla elaborazione dei dati concernenti l'attività dell'Assemblea regionale e il contenzioso costituzionale ed è strutturata in sei sezioni: una prima riguarda il procedimento legislativo, sia in Commissione che in Aula, nonché dei dati concernenti il sindacato ispettivo e l'attività di indirizzo politico.

Un'ulteriore sezione è dedicata allo strumento della programmazione dei lavori. Per il particolare rilievo della materia, una specifica sezione è dedicata alle leggi regionali di spesa e alle modalità di copertura delle medesime, i cui dati sono stati elaborati dal Servizio bilancio. La sezione sui lavori delle commissioni parlamentari permanenti e speciali, a cura del Servizio delle Commissioni, riassume in maniera dettagliata i lavori di ciascuna commissione nel corso della legislatura, con riferimento non solo all'attività legislativa ma anche a quella di indirizzo, informazione e controllo, nonché all'attività consultiva, ossia i pareri resi, sia nei confronti del Governo regionale che di carattere endoprocedimentale, nei confronti delle altre commissioni nel corso dell'istruttoria dei disegni di legge. L'ultima sezione, infine, espone analiticamente i dati relativi al contenzioso costituzionale tra lo Stato e la Regione e mostra come il tasso

di contenzioso durante la legislatura sia diventato via via più elevato.

Collaborazione al Rapporto sulla legislazione nazionale

Il Servizio ha, inoltre, come sempre, predisposto la parte di competenza della Regione propedeutica al Rapporto sulla legislazione nazionale, concernente l'anno precedente e dunque il 2021, pubblicato dalla Camera dei deputati. In particolare si tratta della parte del Rapporto annuale sulla legislazione, redatta dal CNR Regioni – Istituto Massimo Severo Giannini, in collaborazione con gli uffici legislativi delle assemblee regionali. Il Servizio Studi ha tenuto gli opportuni raccordi con gli uffici interessati, trasmettendo la documentazione, i dati e gli elementi richiesti in relazione allo svolgimento ed ai risultati della legislazione regionale siciliana ed agli approfondimenti tematici effettuati per specifici settori o materie.

Si fa presente, peraltro, che i Rapporti nazionali sulla legislazione sono pubblicati sul sito della Camera dei deputati nella sezione relativa all'Osservatorio sulla legislazione, al quale compete nell'ambito dell'organizzazione della Camera dei deputati la cura e la pubblicazione dei rapporti.

Gestione banche dati

Nel 2022, il Servizio Studi ha proseguito l'attività di aggiornamento della banca dati Leggi – testo storico, consentendo così ai cittadini la consultazione del testo storico delle leggi regionali approvate.

Le banche dati sono consultabili sia internamente attraverso il sistema AS/400 sia con interfaccia internet aperta agli utenti esterni. Si tratta di una banca dati che caratterizza in modo specifico il ruolo dell'Assemblea regionale poiché consente al cittadino di conoscere il contenuto del prodotto tipico dell'attività parlamentare e cioè le leggi regionali.

Nella banca dati venivano inserite in nota le disposizioni impugnate dal Commissario dello Stato, spesso non riscontrabili aliunde, e sono tuttora caricati una serie di altri elementi e campi specifici di identificazione dell'atto. Tale attività pertanto richiede, sia in relazione al caricamento che al coordinamento ed alla revisione della banca dati, funzioni in atto rispettivamente assegnate ai coadiutori ed alle documentariste del servizio, una buona dose di impegno e una certa manualità ed abilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.

Con l'abolizione del controllo preventivo sulle delibere legislative dell'Ars è stato necessario aggiornare il metodo ed i contenuti di caricamento della banca dati in discussione: il Servizio ha, quindi, provveduto, raccordandosi con il Servizio informatica, ad indicare, nel paragrafo 'Note' di ciascun articolo di legge impugnato, il link di riferimento alle impugnative promosse dal Governo nazionale. Tale informazione è ancora più importante oggi in quanto il controllo di legittimità sulle leggi ha carattere successivo e pertanto la ricerca nella banca dati delle leggi relati-

va al testo storico delle stesse fornisce un dato significativo rispetto alla sussistenza o meno di un contenzioso che potrebbe invalidarla. È stato, quindi, stabilito di segnalare in via immediata la presenza di un'impugnativa con riferimento alla legge in generale, attraverso una sorta di avviso contenuto nella nota all'articolo 1 di ciascuna delle leggi impugnate e nel quale sono indicati tutti gli articoli della legge oggetti di censure; il sistema precedente, invece, segnalava l'impugnativa solo con riferimento al singolo articolo. Si provvederà all'inserimento del link al documento recante l'ordinanza o la sentenza relativa al giudizio della Corte sui ricorsi in questione pubblicate sul sito della Corte costituzionale. Si riterrebbe utile per completezza aggiungere l'informazione relativa alla presenza dell'impugnativa anche nella voce 'Iter storico' relativa ai lavori preparatori dei disegni di legge (in particolare, all'interno delle pagine "ddl e iter", pagine a cura del Servizio delle Commissioni) indicando in un'unica soluzione tutti gli articoli oggetto del ricorso ed il riferimento alla delibera del Consiglio dei ministri relativa all'impugnativa in oggetto.

Collaborazione con l'Ufficio legislativo e legale della Regione siciliana nella fase del precontenzioso costituzionale

Il Servizio Studi ha collaborato, laddove richiesto, con l'Ufficio Legislativo e legale della Regione ai fini della predisposizione di note, deduzioni e osservazioni in risposta ai rilievi e ai quesiti posti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e segnatamente dal Dipartimento degli affari regionali, nella fase in cui l'organo statale esamina le norme regionali per valutare se impugnarle o meno. Tale attività riveste un'indubbia importanza e delicatezza giacché in alcuni casi le note predisposte dalla Regione evitano di giungere a un ricorso, a volte attraverso un mero chiarimento, in altre circostanze concordando una riformulazione delle norme contestate che consenta al legislatore regionale di intervenire comunque nella materia in rilievo ma in maniera tale da non suscitare dubbi di costituzionalità: è chiaro che in tale seconda ipotesi occorre procedere con un nuovo intervento legislativo, che il Servizio studi segue così sin dalla sua gestazione. Nell'ambito della predetta attività è spesso necessario ricostruire i precedenti interventi legislativi regionali nelle materie interessate al fine di far emergere quello che è stato l'esercizio in concreto di determinate competenze legislative della Regione. Si segnala tuttavia, anche se ciò non attiene al rapporto con gli organi regionali interessati, che i rilievi governativi sulle norme regionali pervengono agli Uffici dell'Ars (e spesso anche agli uffici della Regione) competenti con grande ritardo e quasi sempre alla vigilia o comunque con scarsissimo margine temporale prima della scadenza del termine per il vaglio di legittimità della legge da parte del Consiglio dei Ministri. Ciò spesso esclude o comunque rende molto difficili gli approfondimenti sulle questioni considerate critiche da parte del Governo nazionale.

Tirocini e attività formative

Il Servizio studi anche nel corso del 2022 ha seguito l'attività di tirocinio di alcuni studenti universitari dei corsi di laurea in Scienze politiche e Giurisprudenza nell'ambito della convenzione tra l'ateneo palermitano e l'ARS.

SERVIZIO BILANCIO

Principali attività svolte

Il Servizio Bilancio, istituito con D.P.A. n. 366 del 30 settembre 2021 ed attivo dal 1 ottobre 2021, svolge, unitamente alle attività precedentemente assolate dal soppresso Ufficio Bilancio del Servizio Studi, peculiari funzioni, nell'ambito dell'Area Legislativa, insieme al Servizio Studi ed al Servizio delle Commissioni.

Il Servizio Bilancio, di cui l'Ufficio bilancio, fondi comunitari ed extraregionali costituisce un'articolazione interna, svolge attività che possono essere raggruppate in due principali categorie: raccolta di dati e documenti e supporto specifico all'attività parlamentare.

Nel primo ambito rientrano quindi la raccolta, la classificazione e l'analisi dei dati relativi ai flussi finanziari regionali, comunitari e nazionali ed alla loro utilizzazione, anche mediante il collegamento con il sistema informativo della Ragioneria generale della Regione; la predisposizione di un archivio informatizzato dei documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea; la raccolta degli elementi necessari per la quantificazione delle entrate e degli oneri relativi alla finanza della Regione e per la verifica delle leggi in corso di gestione; il monitoraggio sullo stato di attuazione e di avanzamento dei programmi regionali finanziati con fondi europei e con risorse aggiuntive nazionali.

Per quanto concerne il supporto all'attività parlamentare, il Servizio redige documenti sui disegni di legge assegnati per l'esame alla Commissione Bilancio e su quelli ad essa trasmessi dalle commissioni di merito per il parere sulla copertura finanziaria, sui documenti di finanza pubblica trasmessi all'Assemblea e sulle tematiche aventi rilievo finanziario, oggetto di discussione o di indagini conoscitive da parte degli organi dell'Assemblea.

In particolare il Servizio, predispone, per quanto di propria competenza, i dati e gli elementi necessari per la verifica della conformità, rispetto alla normativa vigente, delle disposizioni contenute nel disegno di legge di bilancio ed in quello di stabilità e negli emendamenti proposti a tali disegni di legge.

Redige, altresì, dossier sul DEFR ed il Bilancio consolidato, nonché note di lettura sugli eventuali disegni di legge di variazione al bilancio presentati nel corso dell'esercizio finanziario.

La produzione documentale del Servizio rappresenta senz'altro un utile strumento per l'esercizio della funzione legislativa, in particolare per i lavori delle Commissioni e dell'Aula.

In merito, sono state predisposte varie tipologie di materiale conoscitivo sotto la forma di dossier e note di lettura, unitamente ad agevoli raccolte normative, tabelle e focus riassuntivi, così da poter consentire un'utile

comparazione con la legislazione nazionale e regionale vigente.

Il Servizio ha dunque provveduto all'attività di raccolta di dati e documenti secondo quanto sopra rappresentato e redatto i seguenti lavori:

- documento n. 1 del 5 gennaio 2022: Nota di lettura al disegno di legge n. 1140 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022";

- documento n. 2 dell'8 marzo 2022: "Il contenzioso sul giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019";

- documento n. 3 del 25 aprile 2022: Nota di lettura al disegno di legge n. 1224 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024";

- documento n. 4 del 18 luglio 2022: "Raccolta documentale sui rapporti finanziari Stato-Regione nella XVI e XVII Legislatura";

- documento n. 5 del 6 ottobre 2022: "Il ciclo annuale della decisione di bilancio della Regione e le procedure parlamentari di approvazione dei documenti contabili";

- documento n. 6 del 3 dicembre 2022: "Nota di lettura al disegno di legge n. 100 "Variazioni al bilancio della Regione per il triennio 2022-2024";

- documento n. 7 del 22 dicembre 2022: "Nota di lettura al disegno di legge n. 226 "Disposizioni finanziarie discendenti dall'Accordo con lo Stato del 16 dicembre 2022 e dalla decisione della Corte dei Conti del 3 dicembre 2022 sul rendiconto 2020".

Il Servizio Bilancio ha, inoltre, predisposto le seguenti note di lettura e raccolte documentali in collaborazione con il Servizio Studi:

- documento n. 1 del 21 febbraio 2022: Nota di lettura al disegno di legge n. 1162 "Norme complementari alle misure finanziarie per il 2022";

- documento n. 2 dell'8 marzo 2022: Supplemento alla Nota di lettura al disegno di legge n. 1162 "Norme complementari alle misure finanziarie per il 2022";

- documento n. 3 del 27 aprile 2022: Nota di lettura al disegno di legge n. 1234 "Legge di stabilità regionale 2022-2024";

- documento n. 4 del luglio 2022: Dossier su "La programmazione della politica di coesione 2021/2027: FESR, FSE+ e assetti per le politiche territoriali";

- documento n. 5 del 22 luglio 2022: Nota di lettura al disegno di legge n. 1265 "Modifiche alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 e alla legge regionale 25 maggio 2022, n. 14. Variazioni al Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024".

Il Servizio ha, altresì, partecipato alla redazione della seguente nota di approfondimento, in collaborazione con il Servizio Studi ed il Servizio delle Commissioni:

- documento n. 1 del 18 gennaio 2022: Nota di lettura al disegno di legge n. 1140 Stralcio I, "Norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabi-

li in attuazione del d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158”.

Il Servizio ha inoltre approfondito il profilo della compatibilità costituzionale delle disposizioni dei disegni di legge aventi implicazioni finanziarie, sottoposte alla Commissione Bilancio o all’Aula. Tale attività è stata condotta attraverso il costante monitoraggio della legislazione, dottrina e giurisprudenza – sovranazionale, costituzionale e nazionale – di rilevante interesse regionale in materia finanziaria.

L’impegno è stato, altresì, profuso nella rilevazione delle leggi di spesa intervenute nel corso dell’anno, con l’analisi – anche statistica – delle implicazioni finanziarie e dei relativi mezzi di copertura. Tale lavoro si è reso utile sia nell’ambito del rapporto di collaborazione con la Corte dei conti, ai fini della relazione sulle tipologie delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri, che ai fini della predisposizione del Rapporto sulla Legislazione intercorsa nell’arco della legislatura, curato dal Servizio studi.

Sotto il profilo dell’organigramma, a seguito delle nuove assunzioni, a partire dal 1 ottobre 2022 è stata assegnata al Servizio una nuova unità della carriera di segretario parlamentare.

L’unità aggiuntiva ha consentito di incrementare il supporto all’attività legislativa, attraverso la predisposizione per ciascun disegno di legge all’esame della Commissione Bilancio o dell’Aula dei riferimenti normativi al testo ed alle proposte emendative.

Il Servizio è stato impegnato nell’accoglienza della nuova deputazione, insediatasi a seguito dell’elezioni celebrate il 25 settembre 2022.

In particolare, nei giorni 7-8 novembre 2022, sono state esposte ai neo-eletti le principali funzioni ed attività di supporto all’attività parlamentare. In tale occasione sono stati illustrati i documenti n. 4 del 18 luglio 2022: “Raccolta documentale sui rapporti finanziari Stato-Regione nella XVI e XVII Legislatura” e n. 5 del 6 ottobre 2022: “Il ciclo annuale della decisione di bilancio della Regione e le procedure parlamentari di approvazione dei documenti contabili”

II AREA

SERVIZIO DEL PERSONALE

Principali attività svolte

Nel corso dell'anno 2022 il Servizio del Personale ha svolto i propri compiti individuati dal Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione orientando l'attività principalmente verso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure relative ai compiti istituzionali del Servizio;

- individuazione delle più proficue iniziative – di concerto con l'Ufficio Affari Legali – per la migliore difesa in giudizio dell'Amministrazione, nel contenzioso relativo alle materie trattate dal Servizio, attraverso l'elaborazione di articolati e argomentati rapporti informativi per il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato o dello stesso Ufficio Affari Legali;

- individuazione ed attuazione di iniziative volte al recupero dei contributi dovuti dagli Enti previdenziali per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea, coinvolgendo l'Ufficio Affari legali;

- organizzazione e svolgimento delle prove scritte e orali del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 8 posti di Segretario parlamentare con mansioni di segretario di amministrazione, nonché cura degli adempimenti relativi all'immissione in ruolo dei vincitori e di n. 3 idonei del medesimo concorso;

- organizzazione e svolgimento delle prove preselettive del concorso pubblico, per esami, a n. 23 posti di Assistente parlamentare di prima fascia;

- predisposizione del bando di concorso pubblico, per esami, per coadiutore parlamentare.

La relazione, pertanto, si articola in due punti, e più precisamente, nella prima parte è trattata l'attività ordinaria, nella seconda, invece, sono più specificamente illustrate le procedure che, pur rientrando nei compiti propri del Servizio, sono state poste in essere con tempi e modalità idonei al perseguimento degli obiettivi sopra individuati.

Attività ordinaria

Ai sensi del Testo Unico delle Norme Regolamentari dell'Amministrazione, nel corso del 2022 il Servizio del Personale si è occupato:

- della gestione del personale in servizio attraverso la tenuta dei fascicoli personali e del mastro dei dipendenti e dei pensionati, la predisposizione dei provvedimenti inerenti allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale, nonché quelli relativi alla promozione alla seconda e alla terza fascia stipendiale, al controllo e alla gestione delle presenze e delle varie tipo-

logie di assenze disciplinate dalla normativa interna, alla reperibilità, alla consistenza e alla liquidazione dei festivi e notturni, e alla predisposizione delle disposizioni a firma del Segretario Generale;

- della gestione del settore quiescenza con l'adozione dei relativi provvedimenti, tenuto conto delle 4 finestre pensionistiche, previa istruttoria concernente le nuove pensioni, i riconoscimenti dei periodi figurativi, le attestazioni di esistenza in vita;

- dell'istruttoria, calcolo e liquidazione delle indennità di buonuscita, di anticipazioni ed integrazione delle stesse, nonché dell'istruttoria dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio a norma delle disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea;

- dello studio e/o predisposizione dei decreti e dei provvedimenti per il conferimento/rinnovo di incarichi e compiti al personale in base alle disposizioni interne vigenti;

- delle disposizioni in materia previdenziale relative al riscatto dei periodi di studi universitari, oltre le disposizioni di ricongiunzione, riconoscimento e computo di servizi pregressi;

- della predisposizione dei provvedimenti concernenti il personale chiamato a prestare la propria consulenza presso l'onorevole Presidente e i componenti il Consiglio di Presidenza, nonché quelli concernenti il personale comandato chiamato a prestare servizio all'Assemblea su richiesta formulata alle rispettive Amministrazioni dai componenti medesimi del Consiglio di Presidenza;

- dell'istruttoria e liquidazione delle missioni del personale dipendente;

- dell'immatricolazione dei decreti;

- della gestione del contenzioso riguardante il personale in servizio con l'elaborazione di rapporti informativi per l'Avvocatura distrettuale dello Stato o per lo stesso Ufficio Affari Legali;

- dell'attività di valutazione del personale, ai sensi della vigente normativa interna, attraverso la predisposizione, l'invio ai Servizi e la successiva trasmissione degli esiti riportati nelle schede di valutazione.

In conformità alle disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Servizio ha gestito le fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti:

- qualificazione, aggiornamento professionale, partecipazione a corsi vari dei dipendenti;

- personale comandato addetto alle segreterie particolari;

- consulenze per il Consiglio di Presidenza;

- visite medico-fiscali, servizi sanitari, visite medico-collegiali, accertamenti sanitari disposti tramite le competenti strutture dell'ASP.

In ottemperanza alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed alla normativa interna, il Servizio ha dato risposta alle istanze del personale per l'applicazione dei benefici spettanti, tenendo conto delle istruzioni impartite, in armonia con la disciplina interna e statale in materia di assistenza

al disabile, finalizzate a coniugare il rispetto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione e dei soggetti interessati all'assistenza.

Attività per il perseguimento degli obiettivi

Passando ad illustrare tutte le attività poste in essere dal Servizio del Personale per perseguire gli obiettivi che si è prefissato per l'anno 2022, con riferimento al primo, e cioè all'aggiornamento ed ottimizzazione delle procedure, si sottolinea che tutta l'attività svolta dal Servizio alla luce delle disposizioni di cui al Regolamento di Amministrazione e contabilità e delle Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza per il personale dell'Assemblea, è stata caratterizzata dalla ricerca e dalla individuazione di modalità di attuazione idonee a rendere più celeri ed efficaci gli adempimenti connessi a dette disposizioni.

Grande attenzione, a tal fine, hanno richiesto gli atti relativi alle fasi di istruttoria, di autorizzazione e di liquidazione delle spese, concernenti i capitoli di bilancio di cui il Servizio del Personale ha capacità di spesa, anche per l'anno 2022, ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, e, soprattutto, quelli riguardanti il personale comandato delle Segreterie ed i consulenti dei componenti il Consiglio di Presidenza.

Dopo che apposita ditta esterna, aggiudicataria di gara, si è occupata negli anni scorsi del caricamento su supporto informatico del dato storico di tutti i fascicoli del personale in servizio, il personale assegnato all'archivio ha proceduto nel corso del 2022 e continua a procedere al caricamento su banca dati dei provvedimenti correnti, al fine di consentire una migliore reperibilità e dematerializzazione della grande mole di documentazione da archiviare.

In relazione all'obiettivo relativo alla trasparenza dell'attività amministrativa, il Servizio del Personale ha indirizzato una forte attenzione agli adempimenti derivanti dalla normativa vigente, come recepita, in materia di trasparenza dell'attività della Pubblica Amministrazione sotto il coordinamento e la costante attività di proposta ed impulso del Responsabile per la trasparenza. In particolare:

- ha elaborato dati e tabelle relativi all'aggiornamento dell'organigramma, alla consistenza, oltre che al tasso trimestrale di assenza del personale, che sono stati pubblicati sul sito *web* dell'Assemblea regionale siciliana.

- ha curato la puntuale trasmissione degli atti per la pubblicazione da parte del Responsabile della trasparenza dei dati riguardanti le nuove nomine dei componenti delle segreterie particolari (comandati da altre Amministrazioni) e dei consulenti di membri del Consiglio di Presidenza.

Con riguardo alle iniziative volte al recupero dagli enti previdenziali dei contributi per la ricongiunzione dei periodi prestati dai dipendenti prima della loro assunzione in Assemblea, deve rimarcarsi che questo Servizio – attraverso una puntuale ricognizione delle situazioni pendenti ed una conseguente interlocuzione scritta con gli enti previdenziali - ha avviato una serie di interlocuzioni finalizzate a definire le situazioni di numerosi dipendenti.

Ulteriori iniziative sono state avviate per le residue situazioni di ricongiunzione non definite. Relativamente a detta attività, deve sottolinearsi la rilevanza, atteso che la positiva definizione delle numerose pratiche pendenti di ricongiunzione ha consentito il legittimo incameramento delle cospicue somme dovute all'Amministrazione.

Per quanto concerne le relazioni sindacali, il Servizio ha costantemente tenuto con i sindacati rapporti improntati alla massima collaborazione e trasparenza, onde prevenire il sorgere di conflitti, venendo incontro anche ad alcune richieste di accesso avanzate. E ciò in attuazione del Protocollo tra l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali concernente le regole per le trattative e la rappresentatività sindacale, portato ad approvazione del Consiglio di Presidenza il 16 febbraio 2016, reso esecutivo con D.P.A. n. 88 del 19 luglio successivo ed allegato al Testo Unico delle Norme regolamentari dell'Amministrazione.

Infine, con particolare riferimento alle procedure concorsuali il Servizio, come già sopra accennato, ha provveduto:

- all'organizzazione e svolgimento delle prove scritte e orali del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 8 posti di Segretario parlamentare con mansioni di segretario di amministrazione, tenutesi rispettivamente nei giorni 22,23 e 25 febbraio 2022 e 28,29 e 30 giugno 2022;
- alla cura degli adempimenti relativi all'immissione in ruolo dei vincitori e di n. 3 idonei del medesimo concorso, come da graduatoria approvata con D.P.A. n. 331 del 13 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, serie speciale concorsi, n. 10 del 29 luglio 2022;
- all'organizzazione delle prove preselettive del concorso pubblico, per esami, a n. 23 posti di Assistente parlamentare, svolte nei giorni 12,13 e 14 ottobre 2022;
- al lavoro preparatorio finalizzato alla redazione del bando di concorso pubblico per Coadiutori parlamentari.

SERVIZIO DI QUESTURA E DEL PROVVEDITORATO

Principali attività svolte

Il Servizio di Questura e del Provveditorato fornisce supporto, in termini di approvvigionamento di beni e servizi, a garanzia del regolare funzionamento dell'Assemblea regionale siciliana, ne tutela l'importante e consistente patrimonio culturale, che custodisce nella propria sede del Palazzo dei Normanni e nei Palazzi periferici, di cui ha l'uso o la proprietà.

È chiamato altresì ad assicurare la sicurezza all'interno della sede, compito, questo, particolarmente impegnativo svolto dagli assistenti parlamentari.

Gli Uffici che operano all'interno del Servizio hanno, nell'ambito delle competenze loro proprie, supportato la Direzione nell'attuare le scelte dell'Amministrazione.

Ufficio di Questura e del Patrimonio

Per lo svolgimento dei compiti assegnati attinenti all'attività di controllo e di vigilanza del Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana, l'Ufficio si è avvalso principalmente dell'operato degli assistenti parlamentari.

Il servizio degli assistenti parlamentari è stato improntato di volta in volta alla valutazione delle priorità imposte dalle svariate attività d'Istituto.

Si è dunque fatto fronte alle esigenze dell'attività legislativa in uno con quelle connesse al presidio degli accessi a Palazzo, avvalendosi delle unità disponibili, attualmente in numero ridotto rispetto a quelle previste in pianta organica. A tal proposito si fa presente che, per far fronte alla carenza di organico, nel mese di gennaio 2021, è stato bandito il concorso a n. 23 posti per assistente parlamentare e, attualmente, la procedura concorsuale si trova nelle fasi conclusive, essendo già state svolte le prove preselettive e le prove scritte previste dal bando.

Va per altro verso evidenziato che a fronte della rinnovata piena fruizione turistica del complesso monumentale del Palazzo dei Normanni, in seguito al venir meno delle misure statali di contenimento epidemiologico che avevano, per consistenti periodi degli anni precedenti, comportato la chiusura dei siti museali, il personale degli assistenti parlamentari, pur a ranghi ridotti per la carenza di organico, ha dato dimostrazione di grande capacità e competenza professionale indirizzando la propria attività al controllo e alla vigilanza del Palazzo, da una parte, e al settore legislativo, dall'altra, specialmente nei momenti in cui l'attività in Aula ed in Commissione è stata particolarmente fervida.

Avendo verificato che il metodo organizzativo della rotazione del personale fra i diversi Nuclei logistici, adottato con sperimentazione avviata già nell'anno 2019, rientrando all'interno degli Accordi che regolamentano l'orario di lavoro, ha assicurato risultati positivi, lo stesso è stato riprodotto anche nel corrente anno 2022. Si è constatato, infatti, che la flessibilità acqui-

sita dal personale ha creato un valore aggiunto e presuppone uno stretto coordinamento fra i responsabili dei singoli Nuclei logistici e l'Assistente Capo al fine di individuare le criticità e darvi soluzione.

L'attività di controllo e di vigilanza delle aree interne del Palazzo, soprattutto per quanto riguarda gli accessi secondari, è stata sicuramente agevolata dall'utilizzo delle tecnologie, quali apparati citofonici e videocamere, che permettono di operare dei controlli a distanza. Nel corso dell'anno si è proceduto ad una razionalizzazione del servizio presso i varchi di ingresso di Piazza Indipendenza, al fine di distinguere l'accesso pedonale dal flusso veicolare.

Nel corso dell'anno è proseguita l'opera di rivalutazione, valorizzazione e recupero dell'ampio patrimonio storico-artistico custodito dall'Assemblea, in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i beni culturali.

D'intesa e sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza si sono conclusi importanti interventi di restauro di opere di particolare pregio storico-artistico.

Nel corso del 2022, l'Ufficio ha avviato alcuni importanti restauri di vari dipinti appartenenti alla collezione del Palazzo e, inoltre, è stato affidato e avviato il restauro dell'arazzo dei Branciforte (attualmente ancora in corso) ed è stato completato il restauro della Galleria dei ritratti dei Vicerè, affidato negli anni precedenti. Si è così potuto procedere a riallestire l'omonima Sala.

È stato, inoltre, organizzato un corso di aggiornamento, tenuto dal prof. Gaetano Bongiovanni, sulla storia del patrimonio storico artistico del Palazzo reale, rivolto alla carriera degli assistenti parlamentari e articolato in 6 incontri tematici.

L'inizio della nuova legislatura ha impegnato l'Ufficio in svariate attività organizzative e logistiche.

In particolare, l'Ufficio ha gestito l'organizzazione logistica per l'accoglienza dei Deputati della XVIII Legislatura.

Successivamente, si è reso necessario procedere sia al riassetto generale e alla seguente assegnazione dei locali destinati ad ospitare il Consiglio di Presidenza sia alla pianificazione della distribuzione degli spazi per i Gruppi parlamentari e alla conseguente assegnazione degli stessi con il relativo riassetto degli arredi e delle dotazioni necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali.

Ufficio economato e contratti

Nel corso dell'anno l'Ufficio è stato impegnato ad esperire delicate procedure di gara per garantire la fornitura di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Istituzione.

È stata completata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di assicurazione sanitaria integrativa per i dipendenti e i Deputati dell'Assemblea regionale siciliana. Conseguentemente, la gara è stata quindi aggiudicata e si è poi proceduto alla sottoscrizione polizze

Si è proceduto, altresì, alla definizione della procedura di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di assicurazione furto e incendio e responsabilità civile per il complesso monumentale del Palazzo Reale e per gli arredi.

Nell'attesa che il Consiglio di Presidenza adotti le decisioni definitive, su indicazione del Collegio dei Deputati Questori l'Ufficio è stato, altresì, impegnato nella gestione dei contratti di noleggio delle autovetture costituenti l'autoparco dell'Assemblea, con particolari difficoltà riconducibili ad alcuni disservizi registrati, nonché alla necessità di acquisire al di fuori della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it la disponibilità di autovetture non incluse negli elenchi Consip.

In considerazione del venire meno di autisti interni rinvenibili tra gli assistenti parlamentari, a causa della carenza di organico degli stessi già evidenziata, si è proceduto all'affidamento del servizio di conduzione autovetture.

In ordine ai servizi informativi, sono stati rinnovati gli abbonamenti che consentono ai deputati e agli uffici che ne hanno diritto, sulla base della regolamentazione adottata dal Consiglio di Presidenza, l'accesso alle testate giornalistiche in formato digitale, nonché alle agenzie di stampa.

Sono state svolte le procedure necessarie all'affidamento di tutti i servizi e le forniture indispensabili al corretto svolgimento delle prove dei concorsi per segretari parlamentari e assistenti parlamentari.

L'Ufficio, inoltre, è stato impegnato amministrativamente nelle procedure di spesa e alla relativa stipulazione contrattuale per far fronte alle esigenze relative alle seguenti attività del Servizio Informatica:

- Acquisto codici sorgente COFI/COGE;
- Ammodernamento infrastrutture di rete LAN;
- Servizio di presidio postazioni informatiche;
- Servizio di manutenzione server.

Tra le altre incombenze dell'Ufficio si segnala la gestione e gli affidamenti di importanti servizi, anche avvalendosi del portale "*acquistinretepa*" della Pubblica Amministrazione, indispensabili per il funzionamento dell'Amministrazione quali la telefonia, la fornitura di energia elettrica, la pulizia, l'approvvigionamento di beni di consumo per i magazzini, etc.

SERVIZIO DI RAGIONERIA

Principali attività svolte

Si illustra di seguito l'attività svolta dal Servizio di Ragioneria con riferimento ai due Uffici in cui si articola, secondo quanto previsto dal *"Testo unico delle norme regolamentari dell'Amministrazione riguardanti il personale dell'Assemblea regionale siciliana"*: Ufficio del Bilancio dell'Assemblea e Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale.

Ufficio del Bilancio dell'Assemblea

L'Ufficio del Bilancio, in collaborazione con l'altro Ufficio, provvede ad esercitare i compiti previsti ed elencati all'art. 46 del RAC, tra cui particolarmente possono ricordarsi:

- a) la predisposizione della redazione dei progetti di bilancio sulla base delle necessità finanziarie e dei provvedimenti adottati, segnalandone la dotazione e le eventuali integrazioni e curandone i rapporti con l'Amministrazione finanziaria della Regione siciliana per la relativa riscossione;
- b) la predisposizione della redazione dei rendiconti consuntivi dell'Assemblea comprensivi del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati dell'Ars e del Fondo di previdenza per il personale dell'Ars;
- c) l'esecuzione dei dispositivi di incasso e pagamento curandone i rapporti con i beneficiari;
- d) nei casi espressamente previsti, i controlli di legittimità sugli atti che producono effetti finanziari o patrimoniali;
- e) i controlli volti alla verifica della regolarità contabile su tutti gli atti che producono effetti finanziari e patrimoniali (pertanto verifica della copertura finanziaria e della presenza dei documenti giustificativi e corretta imputazione della spesa).

Nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ufficio l'attività di adeguamento del bilancio interno ai principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011 (recepiti dalla legge regionale n. 3 /2015, e, in particolare per l'Assemblea, dall'articolo 11, comma 5 della suddetta legge) può dirsi integralmente operativa.

A tale riguardo, come ogni anno, si è provveduto a predisporre il progetto di bilancio di previsione, approvato dal Consiglio di Presidenza nella seduta n. 2 del 14 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 4 commi 3 e 4 del Regolamento di amministrazione e contabilità, redatto secondo le modalità introdotte nell'ordinamento regionale dall'art. 11, comma 5, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, con cui l'Assemblea regionale siciliana ha adeguato il proprio ordinamento contabile ai principi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel rispetto della suddetta normativa, il bilancio di previsione finanziario

è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio per la prima annualità di esercizio e le sue previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio finanziario, in coerenza con i documenti di programmazione.

Con progetto di bilancio approvato l'Assemblea regionale siciliana prosegue nel doveroso e impegnativo processo di contenimento del costo dell'Istituzione parlamentare, senza comprometterne la sua funzionalità, iniziato con la legge regionale 4 gennaio 2014, n. 1, recante *"Misure in materia di controllo, trasparenza e contenimento della spesa relativa ai costi della politica"*.

La dotazione annuale a carico del bilancio regionale per il 2023 ammonta ad Euro 133.500.000,00 (cassa e competenza), inferiore di € 500.000,00 rispetto alla previsione di cassa e competenza del 2022 e di € 2.500.000 rispetto alla previsione di competenza del 2021.

In tal modo l'Assemblea, nel rispetto delle sue prerogative costituzionali, dà attuazione all'*"Accordo Stato- Regione del 14 gennaio 2021"*, che tra le misure di contenimento della spesa previste, include anche la progressiva riduzione dei trasferimenti all'Ars.

Il suddetto ridimensionamento della dotazione si inserisce nel percorso virtuoso di riduzione delle spese dell'istituzione parlamentare regionale iniziato con l'esercizio finanziario 2013. In definitiva, le riduzioni della dotazione ordinaria a carico della Regione siciliana operate a partire dal 2013 sono state complessivamente pari a Euro 28.700.000 in undici anni (da 162.200.000 euro dell'anno 2012 agli attuali 133.500.000 Euro per il 2023).

Per il primo anno è stata data altresì piena operatività alle due distinte Casse, operative dal 1° gennaio 2022, dotate di autonomia giuridica e contabile, autorizzate al pagamento delle pensioni del personale e dei deputati (la *"Cassa di Quiescenza dei Deputati dell'Assemblea regionale siciliana"* e la *"Cassa di quiescenza del personale dell'Assemblea regionale siciliana"*) in regime integralmente contributivo con le relative effettuazione delle ordinarie operazioni finanziarie in entrata e (ove previste) in uscita dal bilancio delle Casse stesse; ciò grazie all' approvazione dei bilanci preventivi per il triennio 2022-2024 deliberati dai Consigli d'Amministrazione delle Casse già a fine 2021.

Anche per il triennio 2023- 2025 l'Ufficio ha predisposto i bilanci preventivi delle suddette Casse prevedendo le adeguate provviste finanziarie per gli adempimenti di competenza delle stesse; i suddetti bilanci preventivi sono stati oggetto di deliberazione da parte dei c.d.a. delle Casse secondo quanto disposto dalla normativa regolamentare interna.

Il personale assegnato all'Ufficio ha espletato le ordinarie mansioni così come le attività straordinarie sopra descritte con la consueta professionalità e con spirito di servizio; è stata altresì proficua l'opera di trasmissione delle conoscenze in favore dei nuovi assunti nella carriera dei segretari parlamentari assegnati all'Ufficio; gli stessi hanno iniziato ad affrontare le problematiche normative nonché quelle tecniche poste dal sistema operativo di contabilità finanziaria con interesse e desiderio di acquisire nuova professionalità.

Un breve elenco sintetico potrà illustrare al meglio i numeri dell'Ufficio (aggiornamento al 31 dicembre 2022):

- n. 3061 mandati emessi
- n. 1025 reversali emesse;
- n. 1704 gestioni di impegni di spesa
- n. 1671 fatture gestite
- n. 1301 atti autorizzativi gestiti
- n. 18 variazioni di bilancio effettuate
- n. 48 compensazioni all'interno dello stesso capitolo
- n. 2 prelievi dal Fondo di riserva effettuati

Ufficio per l'amministrazione dei deputati e del personale

Ai sensi del *Regolamento di Amministrazione* e della ulteriore normativa interna di riferimento, tra i compiti svolti dall'Ufficio si annoverano:

- a) la predisposizione dei provvedimenti di attribuzione e rideterminazione dei trattamenti previdenziali ai deputati cessati dal mandato e loro aventi causa;
- b) la predisposizione dei provvedimenti di liquidazione delle anticipazioni e saldi dell'assegno di fine mandato maturato dai deputati;
- c) la predisposizione dei mandati di pagamento delle anticipazioni, integrazioni e saldi dell'indennità di buonuscita maturata dal personale in servizio;
- d) il controllo e l'aggiornamento dello stato economico e giuridico del personale in servizio ed in quiescenza e dei deputati in carica e cessati dal mandato;
- e) l'elaborazione e predisposizione dei ruoli di pagamento delle competenze ai deputati in carica e cessati dal mandato, al personale in servizio e in quiescenza e al personale esterno che fornisce prestazioni nell'interesse dell'Assemblea;
- f) la cura delle registrazioni contabili concernenti il Fondo di Previdenza per il personale, il Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati, le Casse di quiescenza del personale e dei deputati, gli istituti previdenziali e assistenziali, nonché lo scadenziario delle somme dovute dagli amministrati per riscatto e ricongiunzione di servizi, ai fini della quiescenza e della previdenza;
- g) la predisposizione del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali all'Erario, agli Enti previdenziali e assicurativi, al Fondo di Previdenza per il personale e al Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati.

Conseguentemente al rinnovo in corso d'anno della convenzione tra l'Assemblea regionale siciliana e l'IRFIS - finanziaria per lo sviluppo della Sicilia s.p.a. - volta alla "*concessione di linee di credito a favore dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Assemblea regionale siciliana e degli onorevoli deputati in ca-*

rica” per l’acquisto/ristrutturazione della casa o per altre esigenze finanziarie - l’Ufficio ha continuato a garantire assistenza ai soggetti interessati alla richiesta del prestito e a curare le attività di raccordo con IRFIS per la gestione dei finanziamenti.

L’Ufficio ha continuato, altresì, a curare gli adempimenti connessi all’affidamento a Poste Assicura - Cassa Prevint dei servizi di assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti al Fondo di previdenza per il personale dell’Assemblea regionale siciliana e a favore degli iscritti al Fondo di solidarietà tra gli onorevoli Deputati dell’Assemblea regionale siciliana.

L’Ufficio, sebbene unitario, consta di due settori tematici ben distinti, inerenti, da una parte, la gestione del personale attivo ed in quiescenza e, dall’altra, la gestione dei deputati e degli *ex* deputati.

Con particolare riferimento all’attività svolta dal “*settore personale*”, si segnala che l’Ufficio è stato coinvolto nel corso dell’anno 2022 negli adempimenti connessi all’assunzione di 11 segretari parlamentari, ai sensi del DPA n. 87 del 30 settembre 2022 avvenuta il 1° ottobre 2022.

In particolare, ha curato la predisposizione dei fascicoli personali dei nuovi assunti con la creazione delle posizioni nei programmi di gestione dei pagamenti ad essi relativi.

Con riguardo ai suoi principali ambiti di competenza, il “*settore personale*”:

- con riferimento all’assistenza sanitaria, ha seguito l’acquisizione e il controllo delle adesioni dei dipendenti e dei familiari interessati e la trasmissione dei dati alla Cassa assistenziale; la comunicazione dei dipendenti cessati dal servizio e le eventuali adesioni degli stessi per l’anno assistenziale febbraio 2023 - marzo 2024; la verifica contabile delle quantificazioni relative al premio annuo individuale e complessivo;
- con riferimento ai mutui in convenzione ha curato gli adempimenti relativi alla gestione delle rate per il personale in servizio e in quiescenza e, in considerazione dell’incremento dei tassi di interesse, ha monitorato per tutti i mutuatari il verificarsi dei presupposti dell’intervento del Fondo di Previdenza per il personale per il contributo in conto interessi, ai sensi dell’art. 8 del capo II della Disciplina del Fondo;
- ha predisposto l’elaborazione e la verifica delle Certificazioni Uniche per il personale in servizio, in quiescenza e per i soggetti esterni che forniscono prestazioni nell’interesse dell’Assemblea, curando la trasmissione all’Agenzia delle Entrate e ai soggetti interessati;
- con riguardo al personale estraneo in posizione di comando ha predisposto la verifica contabile delle richieste di pagamento del trattamento economico fondamentale, nonché la predisposizione dei relativi mandati di pagamento;
- in occasione dello svolgimento di concorsi finalizzati all’assunzione del personale dell’Assemblea regionale siciliana ha curato il pagamento dei

compensi e dei relativi gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni.

Inoltre, all'atto del collocamento in quiescenza del personale in servizio nonché nei casi di decesso del personale in quiescenza intervenuti in corso d'anno, il "*settore personale*", in stretto raccordo con il Servizio del personale, si è occupata degli adempimenti contabili e informatici conseguenti, determinando i ratei derivanti dalla chiusura del rapporto di lavoro, il conguaglio fiscale e l'eventuale pagamento delle spettanze agli eredi.

In tema di gestione del Fondo di Previdenza, il "*settore personale*", nello specifico:

- predispone i provvedimenti relativi alla proposta di contratto del dipendente e la relativa autorizzazione per il pagamento delle diverse tipologie di prestiti (ordinari, fiduciari e speciali), monitorando il rispetto delle percentuali di assegnazione delle somme, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Amministrazione del Fondo;
- assicura il pagamento delle anticipazioni e delle integrazioni dell'indennità di buonuscita in favore del personale in servizio ai sensi delle *Disposizioni attuative dello Statuto del Fondo di previdenza*;
- cura, in occasione del collocamento in quiescenza dei dipendenti, la verifica contabile dei provvedimenti di liquidazione dell'indennità di buonuscita nonché il pagamento delle somme spettanti nei termini previsti dal sopra citato Statuto.

Con particolare riferimento, invece, al "*settore deputati*", si ricorda come alcuni dei principali ambiti di competenza dell'Ufficio (come il *trattamento giuridico ed economico dei deputati in carica, cessati dal mandato e loro aventi causa e i contributi ai Gruppi parlamentari per il personale da essi contrattualizzato*) siano stati interessati, nel corso dell'anno 2022, da modifiche legislative e regolamentari e dalle conseguenti attività di gestione degli adempimenti connessi.

Il "*settore deputati*", nel corso dell'anno 2022, pertanto, ha integrato le attività conseguenti all'applicazione della legge regionale n. 19/2019, ancora in corso, con quelle connesse alle ulteriori novità introdotte dalla legge regionale n. 13/2022, tra le quali si segnalano: la previsione della facoltà per l'ARS di integrare l'elenco del personale di cui si avvalgono i gruppi parlamentari dell'Assemblea regionale siciliana (art. 13, comma 26); l'inclusione facoltativa dell'indennità di funzione, percepita dai deputati titolari di cariche a decorrere dal 2012, nella base imponibile contributiva, a fini sia di quiescenza che di previdenza (art. 13, comma 82); l'abolizione delle aliquote di riduzione maggiorate per gli assegni vitalizi diretti di importo lordo superiore a 37.000,00 euro annui (art. 13, comma 84). Il settore, in particolare:

- ha collaborato con la Segreteria Generale all'integrazione dell'elenco del personale di cui all'art. 7 della l.r. n. 1/2014 e ss. mm.ii., nel rispetto dei criteri prescritti dalla legge;

- ha collaborato alle modifiche del Regolamento delle Pensioni dei deputati e della Disciplina del Fondo di Solidarietà coerenti con le disposizioni legislative sopra richiamate (DD.P.A. nn. 404 e 405 del 2 agosto 2022);
- ha collaborato alla modifica, con decorrenza 1 giugno 2022, della disciplina in materia di riduzione percentuale degli assegni vitalizi diretti e di reversibilità, stabilita nella misura unica del 9,40% indipendentemente dalla loro misura lorda annua (D.P.A. n. 366 del 19 luglio 2022), provvedendo altresì alle conseguenti operazioni di rideterminazione e conguaglio;
- ha curato le attività di gestione degli incassi delle somme versate dai deputati in carica e cessati dal mandato a seguito delle istanze di versamento dei contributi previdenziali calcolati sulla diaria e sull'indennità di funzione, provvedendo ove possibile alla deduzione fiscale dal reddito erogato delle somme versate in corso d'anno e certificando le somme già versate nell'anno 2021 tramite CU 2022 o tramite altra certificazione idonea per i deputati cessati dal mandato, non ancora titolari di trattamento previdenziale;
- ha predisposto i provvedimenti di rideterminazione dei trattamenti previdenziali già attribuiti, a seguito dell'integrale versamento dei contributi calcolati sulla diaria e sull'indennità di funzione, provvedendo altresì alle conseguenti operazioni di conguaglio.

Nel corso dell'anno 2022 il *"settore deputati"* è stato, inoltre, coinvolto nelle attività e negli adempimenti connessi alla chiusura della XVII legislatura e all'insediamento della XVIII legislatura, avvenuto in data 10 novembre 2022. In particolare:

- in fase preparatoria, ha curato la predisposizione del materiale informativo su norme e procedure e della modulistica, da somministrare ai deputati della nuova legislatura;
- in occasione delle giornate di accoglienza e, successivamente, presso le proprie sedi, ha garantito direttamente le attività di informazione, di consulenza e di assistenza richieste;
- ha gestito operativamente il cambio di legislatura, con l'acquisizione o la modifica dei dati relativi ai deputati in carica o cessati dal mandato nei programmi di gestione dei pagamenti ad essi relativi.

Il quasi contestuale cambio di legislatura al Parlamento nazionale ha inoltre impegnato il settore nel monitoraggio delle cariche assunte o cessate anche in quella sede, nonché presso il Governo nazionale, ai fini della corretta applicazione dell'art. 6 del Regolamento delle pensioni, in materia di sospensione per incompatibilità dei trattamenti previdenziali spettanti agli ex parlamentari e loro aventi causa.

Il *"settore deputati"*, inoltre:

- ha curato gli adempimenti conseguenti al rinnovo della Convenzione ARS/IRFIS per la concessione di finanziamenti ipotecari e chirografari in favore dei deputati e, relativamente ai finanziamenti già concessi ai

deputati della XVII legislatura, cessati dal mandato al termine della stessa, ha curato le necessarie operazioni di raccordo con l'istituto di credito per la gestione delle rate e dei crediti ceduti a garanzia dei finanziamenti medesimi;

- con riferimento all'assistenza sanitaria, ha curato il maggior carico di adempimenti dovuto al rinnovo della legislatura: acquisizione e controllo delle adesioni dei nuovi deputati e dei familiari interessati e trasmissione dei dati alla Cassa assistenziale; comunicazione dei deputati cessati dal mandato e delle eventuali adesioni degli stessi per l'anno assistenziale febbraio 2023-marzo 2024; verifica contabile delle quantificazioni relative al premio annuo individuale e complessivo;
- con riferimento ai mutui in convenzione ha curato gli adempimenti relativi alla gestione delle rate per i deputati cessati dal mandato al termine della XVII legislatura e, in considerazione dell'incremento dei tassi di interesse, ha monitorato per tutti i mutuatari il verificarsi dei presupposti dell'intervento del Fondo di Solidarietà per il contributo in conto interessi, ai sensi dell'art. 8 del capo II della Disciplina del Fondo;
- con riferimento alla Cassa Quiescenza deputati, ha proseguito, con il supporto del Servizio Informatica, l'ordinaria gestione dei pagamenti agli ex deputati delle pensioni interamente contributive ed ha collaborato, con l'Ufficio Bilancio, alla formulazione delle previsioni di entrata e di spesa ad essa relative, utili alla predisposizione dello schema di bilancio per il triennio 2023-2025, alla luce del mutato quadro normativo in materia di contribuzione previdenziale facoltativa (i cui effetti hanno riguardato le quantificazioni non solo della gestione a regime, ma anche della gestione in via transitoria dei versamenti contributivi relativi a periodi pregressi, con riferimento sia alla quota di entrata a carico dei deputati, sia alla quota di spesa a carico dell'ARS).

Sul fronte della gestione del personale c.d. "esterno" di supporto alla politica, è stata assicurata consulenza al servizio del parlamentare e dei Gruppi stessi, anche in relazione agli adempimenti connessi alla chiusura della XVII legislatura e all'insediamento della XVIII legislatura.

Tale attività attiene alla gestione dei rimborsi ai deputati per le spese sostenute per contratti di lavoro afferenti i rapporti di collaborazione, stipulati nel rispetto della normativa vigente, nonché dei contratti relativi alle segreterie particolari e al personale addetto e comandato dei componenti del Consiglio di Presidenza.

L'Ufficio ha altresì curato l'attività di rimborso delle spese di funzionamento dei Gruppi di cui al DPA n.4/2017, contributo parametrato alla consistenza numerica degli stessi.

L'Ufficio si è occupato dell'attività finalizzata al rilascio delle certificazioni al termine di ciascun esercizio finanziario sulle somme erogate a vario titolo ai Gruppi Parlamentari, funzionali alla redazione da parte dei Gruppi stessi dei rendiconti annuali di cui all'articolo 1 comma 10 del DL n. 174/2012

convertito nella l.n. 213/2012.

Tra le sue competenze, rientra l'istruttoria finalizzata al reintroito degli avanzi di gestione di fine legislatura e delle eventuali somme erogate dichiarate di utilizzazione irregolare in sede di controllo annuale dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; oltre all'attività di recupero delle somme dovute all'Amministrazione a titolo di danno erariale, riconosciute da sentenze contabili passate in giudicato.

All'Ufficio è affidata l'attività di segreteria del Fondo di Solidarietà tra i deputati, con l'istruttoria delle pratiche e l'erogazione delle anticipazioni e dei saldi dell'assegno di fine mandato (oltre che, nei casi residuali a seguito di richiesta, dell'assegno di solidarietà maturato) e l'attività di segreteria della neo istituita Cassa di Quiescenza dei deputati.

A fini conoscitivi, infine, si riporta una sintesi dei principali dati quantitativi per l'anno 2022:

Amministrazione personale (dati aggiornati al 31 dicembre 2022)

- n. 514 CU 2021 elaborate e prodotte;
- n. 369 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni;
- n. 17 prestiti erogati a carico del Fondo di Previdenza personale
- n. 5 anticipazioni dell'indennità di buonuscita erogate; (e n. 6 buonuscite) e n. 11 integrazioni anticipazioni indennità
- n. 331 missioni gestite a favore del personale dipendente ed esterno;
- n. 49 mutui gestiti in convenzione con il cassiere.
- Attualmente gestiti dal settore personale:
 - n. 171 dipendenti;
 - n. 286 pensionati;
 - n. 7 comandati di altre Pubbliche Amministrazioni;

Amministrazione deputati (dati aggiornati al 31 dicembre 2022):

- n. 153 richieste di rimborso spese per rappresentanza istituzionale e di elargizioni, ai sensi dei DD.P.A. nn. 300/2014 e 302/2014, da parte dei deputati membri del Consiglio di Presidenza e Presidenti delle Commissioni parlamentari);
- n. 263 contratti di collaborazione stipulati dai deputati e rimborsati dall'Amministrazione, ai sensi del D.P.A. n. 3/2018, 9/2017 e 540/2012;
- n. 81 posizioni inerenti i dipendenti ex DPA n.197/2018 dei Gruppi parlamentari gestiti dall' Ufficio;
- n. 12 posizioni inerenti i dipendenti ex DPA n.196/2018 dei Gruppi parlamentari gestiti dall' Ufficio;
- n. 39 richieste di rimborsi per missioni deputati;
- n. 56 mutui gestiti in convenzione con il cassiere dell'ARS;
- n. 12 finanziamenti Irfis, deliberati e gestiti mediante trattenuta su indennità parlamentare;
- n. 4 anticipazioni assegno fine mandato e n. 3 saldi assegno fine mandato;

- n. 1 nuovo assegno vitalizio diretto e n. 6 nuovi assegni vitalizi di reversibilità istruiti ed erogati ai sensi della previgente regolamentazione;
- n. 1 nuovo trattamento previdenziale diretto e n. 1 nuovo trattamento previdenziale di reversibilità, istruiti ed erogati secondo il sistema pro-rata, ai sensi del vigente Regolamento delle pensioni;
- n. 2 trattamenti previdenziali ripristinati per cessazione della causa di incompatibilità, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento delle pensioni;
- n. 4 provvedimenti di rideterminazione dei trattamenti pensionistici a seguito dell'integrale versamento dei contributi calcolati sulla diaria percepita, ai sensi della l.r. n. 19/2019 e del D.P.A n. 1/2020 e conseguenti operazioni di conguaglio;
- n. 8 provvedimenti di rideterminazione dei trattamenti pensionistici a seguito dell'integrale versamento dei contributi calcolati sull'indennità di funzione, ai sensi della l.r. n. 19/2019, della l.r. n. 13/2022 e del D.P.A n. 404/2022 e conseguenti operazioni di conguaglio;
- n. 248 assegni vitalizi diretti e di reversibilità, n. 53 trattamenti previdenziali diretti e di reversibilità pro-rata e n. 6 pensioni contributive gestiti dall'Ufficio;
- n. 301 assegni vitalizi diretti e di reversibilità definitivamente ridotti, a decorrere dal 1° dicembre 2019, ai sensi della l.r. n. 19/2019 e del D.P.A. n. 158 del 22 giugno 2021 e, a decorrere dal 1° giugno 2022, ai sensi della l.r. n. 13/2022 e del D.P.A. n. 366/2022;
- n. 3 richieste di completamento della legislatura gestite con versamento mensile dei contributi ai sensi della previgente regolamentazione;
- n. 42 richieste di versamento dei contributi previdenziali calcolati sulla diaria e n. 46 richieste di versamento dei contributi previdenziali calcolati sull'indennità di funzione, relative a periodi di mandato pregresso, gestite mediante trattenuta sulle competenze mensili e sull'assegno di fine mandato o mediante incasso delle rate versate a mezzo bonifico;
- n. 25 posizioni riguardanti il versamento dei contributi "figurativi", ex art. 38 della legge 488/99, da parte di deputati che ne hanno fatto richiesta;
- n. 428 CU/2022 elaborate e prodotte;
- n. 14 certificazioni oneri deducibili 2021, rilasciate ai deputati cessati dal mandato non ancora titolari di trattamento previdenziale e relative ai contributi previdenziali calcolati sulla diaria e sull'indennità di funzione e versati nell'anno 2022;
- n. 67 modelli di liquidazione 730/4 provenienti da CAF esterni, gestiti mediante trattenuta sugli emolumenti mensili.

Gestione Fondo di Solidarietà (dati aggiornati al 31 dicembre 2022):

- n. 20 mandati pagati;
- n. 71 reversali incassate.

III AREA

SERVIZIO BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Principali attività svolte

Premessa

Nell'anno 2021 è stato istituito come servizio autonomo il Servizio Biblioteca e Archivio storico, con il compito di provvedere alla conservazione e alla catalogazione del materiale bibliografico dell'Assemblea.

Quadro sintetico delle attività svolte

Nell'anno 2022 le attività della Biblioteca e dell'Archivio storico, a causa dell'epidemia da Covid-19 e della necessità di contenere i contagi da pandemia, hanno dovuto subire un condizionamento ed un ridimensionamento, specie con riferimento alla possibilità di consentirne agli esterni la fruizione. Compatibilmente con le superiori misure di sicurezza e di massima cautela sanitarie, il Servizio ha quindi provveduto, oltre ai normali adempimenti, a riscontrare le richieste di fruizione autorizzate con le modalità e nei tempi imposti dalle esigenze del momento, misure tutte rispettate in modo puntuale e con grande scrupolosità.

E' stata inoltre disposta, per le superiori ragioni, la sospensione della consultazione dei giornali presso la Sala Lettura deputati nelle giornate di seduta d'Aula.

Riguardo poi all'ordinaria attività, questa è stata espletata secondo i normali canoni già applicati negli anni precedenti, tenuto conto (in aggiunta alla significativa carenza di organico peraltro segnalata anche nelle relazioni degli anni precedenti a quello in corso) anche delle ulteriori difficoltà causate dal Covid-19.

In particolare, non è stato possibile, fatta eccezione per quelle di cui si dirà in seguito, promuovere iniziative culturali che avrebbero comportato rischi di diffusione dell'epidemia. Sono state proseguite tuttavia iniziative di grande importanza, quali la pubblicazione del "Bollettino delle nuove accessioni" e l'attivazione di un nuovo sistema informatico della gestione dei prestiti, di cui si dirà meglio appresso.

In ordine alla gestione del patrimonio, per evitare l'accumulo di arretrato e al fine di un'ordinata sistemazione delle collezioni dell'Emeroteca, si è proceduto alla ricollocazione dei periodici provenienti dalla ditta affidataria del servizio di rilegatoria, curandone la sistemazione negli armadi compatibili ignifughi ubicati nel "Rimessone", con sequenza progressiva.

BIBLIOTECA

Nuove accessioni

La Biblioteca, nonostante la carenza di personale assegnato e la difficoltà di reperimento di spazi ove allocare i beni librari, ha proceduto ad effet-

tuare degli acquisti con l'aggiornamento di opere già in possesso e di collezioni in continuazione, non tralasciando al contempo le nuove edizioni di testi giuridici, specialmente nella materia del diritto costituzionale e di quello amministrativo.

E' stata, inoltre, ripristinata la redazione e distribuzione del Bollettino delle nuove accessioni della Biblioteca dell'A.R.S., che non veniva più predisposto dal dicembre del 2009, che avverrà a regime, con cadenza di norma mensile, a seconda delle acquisizioni effettuate, elencate tanto in ordine alfabetico per autore, quanto per area tematica (ad es.: diritto, economia, ecc.).

Con tale iniziativa si punta a fornire agli utenti primari della Biblioteca un preventivo strumento di aggiornamento in funzione delle rispettive esigenze informative, peraltro in ossequio a quanto previsto dall'apposito Regolamento speciale, per il quale la Biblioteca *"è al servizio dell'Assemblea e dei deputati e ha il fine di fornire loro gli strumenti culturali per l'espletamento della loro attività istituzionale."*

Gestione prestiti

Al fine di rispondere alle esigenze di un'automatica segnalazione della scadenza dei prestiti e per renderne più moderna e agevole la gestione, il Servizio Informatica, su richiesta dell'Ufficio, ha creato per la Biblioteca un *software* specifico, in linea con gli aggiornamenti telematici e volto a garantire una maggiore facilità di utilizzazione da parte degli addetti che ne curano il caricamento e, per altro verso, una maggiore fruizione anche da parte degli utenti.

Si tratta di un *software* al passo coi tempi, che ben risponderebbe anche alle necessità poste da un'eventuale apertura della Biblioteca all'esterno o comunque all'ipotesi di una maggiore fruizione delle opere del patrimonio bibliotecario.

Gestione ordinaria: pubblicazioni periodiche

Con riguardo ai periodici in abbonamento, la Commissione di vigilanza per la Biblioteca ha confermato in linea di massima gli abbonamenti vigenti.

Gestione ordinaria: conservazione, rilegatoria

In ordine alla conservazione del patrimonio, non si può che ribadire quanto già evidenziato nelle relazioni degli anni precedenti.

Il servizio di rilegatoria del materiale librario moderno e contemporaneo è proseguito; in particolare, per quanto riguarda la rilegatura dei quotidiani dell'Emeroteca, è stato smaltito l'arretrato accumulato negli anni passati; è stata data precedenza alla rilegatura dei quotidiani onde evitare il loro deterioramento e per agevolare la generale opera di razionalizzazione e sistemazione del patrimonio bibliotecario.

Molti dei quotidiani rilegati nel corso dell'anno e delle riviste possedute

sono stati già collocati in sequenza negli appositi locali della Biblioteca, in modo da consentirne un'agevole consultazione rivelatasi tale nel caso di richieste, anche da parte di utenti interni.

Gestione ordinaria: fruizione

La Biblioteca, nonostante le restrizioni per l'accesso pubblico e per il prestito dei libri contenute nel proprio Regolamento, costituisce tradizionale punto di riferimento per laureandi e studiosi, in particolare nelle discipline storico-giuridiche.

L'attività di *reference*, informazione, orientamento e consulenza, a supporto degli utenti esterni e a risposta delle richieste provenienti dagli altri uffici dell'Amministrazione, è stata effettuata come tradizionalmente in passato "su richiesta" in modo puntuale, preciso e costante.

Consultazione delle collezioni digitalizzazione

Come ricordato nelle precedenti relazioni sull'attività della Biblioteca, l'Assemblea ha proceduto alla digitalizzazione della raccolta posseduta del giornale *L'Ora*, dal 1947 al 2001 e dei resoconti parlamentari dalla I alla X legislatura.

Nel periodo di tempo interessato dalla presente relazione, è stato possibile in qualche caso rendere fruibile tale documentazione in postazioni informatiche interne attraverso apposito *link*. In particolare, la collezione del giornale *L'Ora* stata consultata da studiosi che hanno potuto con successo acquisire i dati ed i documenti ricercati per le loro pubblicazioni.

ARCHIVIO STORICO

Durante l'anno si è dato riscontro, il più delle volte in via telematica, alle richieste di consultazione pervenute.

E' proseguita anche l'attività di ordinamento, inventariazione e catalogazione degli atti dell'Archivio storico, iniziata nel 2009 ad opera di personale specialistico della Soprintendenza regionale ai beni culturali, che presta servizio presso l'Ars in forza di apposita convenzione stipulata con la Soprintendenza Archivistica statale per la Sicilia

L'attività di ordinamento, inventariazione e catalogazione ha riguardato, in un primo momento, gli atti relativi alla nona legislatura, mentre in un secondo momento è stata rivolta alla documentazione recentemente rinvenuta afferente a legislature precedenti, a partire dalla prima legislatura. A seguito, infatti, del rinvenimento di circa 180 faldoni relativi alle legislature dalla I alla VI, è stata sospesa la catalogazione della documentazione relativa alla IX legislatura e si è avviata l'attività di ordinamento, inventariazione e catalogazione del materiale delle precedenti citate legislature.

Pertanto nell'anno 2022 sono state prodotte 414 schede che comprendono materiale proveniente dal Servizio di Questura, Servizio di Ragioneria, Segretariato Generale e dal Consiglio di Presidenza, relativi alla seconda e terza legislatura.

Si ricorda che al termine del 2017, nel sito istituzionale dell'ARS, è stata resa disponibile la banca dati relativa al catalogo dell'Archivio storico.

Con la fattiva collaborazione del Servizio Informatica è stato creato, infatti, un unico "albero archivistico" del patrimonio documentario storico che comprende, con criteri omogenei ed in successione temporale, le voci dei due lotti e i dati contenuti in tale database sono stati, con la preziosa attività dei catalogatori, recentemente messi a disposizione degli utenti nel sito istituzionale dell'ARS con apposita banca dati attraverso il *link* "Consulta la banca dati dell'Archivio storico". Detta consultazione avviene tramite una maschera di ricerca per legislatura, per materia, per soggetto nonché per parola, attraverso una ricerca "a testo intero" (la cosiddetta ricerca "full text").

La fruibilità del patrimonio archivistico dell'Assemblea regionale, come in precedenza rilevato, ha riguardato anche i resoconti parlamentari dalla prima alla decima legislatura, il cui testo a stampa è stato digitalizzato e messo in linea in apposita banca dati consultabile dall'esterno da qualsiasi utente collegato al sito *web* istituzionale dell'ARS.

INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE

Nel 2022 si sono svolte due importanti iniziative di carattere culturale, una riguardante la figura di Pierpaolo Pasolini nell'occasione del centenario della nascita e l'altra concernente la storia della città di Gela.

Questo secondo evento, svoltosi nella primavera del 2022, ha visto l'esposizione di opere in acquarello dell'artista Antonio Occhipinti, presso la Sala degli Armigeri, per permetterne la temporanea valorizzazione e fruizione all'interno del palazzo.

Contestualmente all'esposizione degli acquerelli è stata realizzata la presentazione del libro "avvenimenti e personaggi della storia di Gela", scritto e pensato dal prof. Nuccio Mulè. Il libro, donato alla deputazione parlamentare regionale e alla Biblioteca dell'ARS, persegue la finalità di raccontare la storia secolare di Gela attraverso le immagini - dalla fondazione della città, avvenuta nel 688 a.C. sino alla seconda metà del 1900.

Con riferimento all'evento riguardante la figura di Pierpaolo Pasolini, la Sala Pompeiana e quella antistante l'Aula al piano parlamentare sono state sedi della Mostra Pasolini clandestinus, realizzata dal Servizio Biblioteca e curata da Laura Anello. La mostra si è tenuta dal 24 giugno al 24 luglio 2022. Sono state esposte alcune opere del maestro Franco Accursio Gulino, artista di fama internazionale di origini saccensi. Si tratta di quadri di notevoli dimensioni dedicati alla figura e all'attività del grande scrittore bolognese che hanno ricostruito anche il contesto del periodo storico nel quale lo scrittore visse ed operò con citazioni e riferimenti alla storia politica e sociale dell'Italia e dell'isola cui le opere effettuano pregevoli rimandi.

Conclusioni

Proseguendo negli acquisti e nell'attività di supporto alle esigenze co-

noscitive degli utenti interni e di quelli esterni ammessi, nel rispetto delle norme regolamentari, alla consultazione del patrimonio bibliotecario e archivistico, si auspica una nuova ripresa ed un rilancio dell'istituzione bibliotecaria ed archivistica, magari in linea con nuove prospettive che, si spera, possano aprirsi sotto il profilo della valorizzazione culturale della Biblioteca medesima.

In quest'ottica è utile puntare, su un progetto ambizioso: il trasferimento della Biblioteca nel Palazzo ex Ministeri sito a Palermo in Corso Vittorio Emanuele, che, non appena terminata la ristrutturazione, oggi in stato di avanzamento, dell'edificio, sarà destinato ad ospitare tutto il patrimonio della Biblioteca con conseguente possibile ampliamento della fruizione del relativo patrimonio, previa modifica delle normative interne oggi vigenti.

La "nuova" Biblioteca, con spazi più funzionali e strutture ed accessori consoni ad un rilancio e ad una profonda valorizzazione del suo ruolo, non potrà fare a meno di un'implementazione delle risorse umane ad essa dedicate, a partire dal personale specialistico della materia, in atto non presente in organico.

Allo stesso modo, sarà opportunamente valutata dalla Commissione di vigilanza, col supporto degli Uffici, ciascuno per quanto di competenza, l'ipotesi di promuovere forme di collaborazione con altre istituzioni culturali, quali ad esempio le Università degli studi nonché di avviare altre iniziative di carattere culturale onde avvicinare ulteriormente la Biblioteca dell'Ars alle esigenze del territorio ed alle richieste più aggiornate della società.

SERVIZIO LAVORI D'AULA

Principali attività svolte

Il Servizio Lavori d'Aula, incardinato nell'Area Istituzionale, abbraccia due rilevanti branche: quella attinente al diritto e alla procedura parlamentari, all'attività ispettiva e di indirizzo politico e alla materia elettorale; e quella attinente alla pubblicità dei lavori parlamentari con relativa attività di verbalizzazione e resocontazione.

Nel primo dei due ambiti istituzionali, il Servizio è stato impegnato nei rilevanti adempimenti di conclusione ed inizio legislatura.

In primo luogo, il Servizio ha curato i gravosi e delicati adempimenti che contraddistinguono l'inizio della legislatura, quali l'insediamento della nuova Assemblea, la costituzione dell'Ufficio definitivo di Presidenza e delle Commissioni parlamentari.

Inoltre, il Servizio è stato impegnato nella cura, per competenza, del notevolissimo complesso contenzioso elettorale scaturito all'indomani del rinnovo dell'Assemblea regionale.

Tale delicata incombenza, espletata sotto la puntuale supervisione del Vice segretario generale dell'Area Istituzionale e Direttore del Servizio medesimo, ha comportato notevole impegno professionale ed istruttorio, con approfondimenti giuridici di non poco momento per la complessità ed ampiezza delle questioni sollevate, anche in funzione dei compiti di supporto tecnico-giuridico alla Commissione per la verifica dei poteri.

Nel periodo immediatamente successivo alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea sono stati infatti presentati numerosi ricorsi all'autorità giudiziaria, rispetto ai quali il Servizio è stato chiamato ad occuparsi dei rapporti informativi richiesti, sempre con carattere di urgenza, dall'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Nello stesso periodo sono stati presentati tre reclami elettorali *ex art. 61 l.r. n. 29 del 1951*, la cui istruttoria è stata deferita, per competenza, alla citata Commissione per la verifica dei poteri, assistita, come sopra detto, dal Servizio Lavori d'Aula.

Di tali reclami, soltanto uno è rimasto incardinato nella competenza dell'Assemblea regionale, a seguito del quale per la prima volta da diversi decenni (cioè dal periodo in cui esisteva la c.d. "pregiudizialità parlamentare" regionale) la Commissione per la Verifica dei poteri ha avuto la necessità di dovere acquisire e verificare i plichi elettorali relativi a decine di sezioni elettorali contestate.

In aggiunta, sempre con riferimento alle incombenze collegate al rinnovo dell'Assemblea, degna di nota è stata l'attività profusa dal Servizio nel provvedere all'aggiornamento e alla stampa, in tempi brevissimi, del volume del Regolamento interno dell'Ars, sì da mettere prontamente a disposizione, tanto ai nuovi deputati, quanto al personale dell'Ars, un nuovo testo che tenesse

conto delle modifiche normative intervenute nel corso della XVII legislatura, anche con riferimento alla sezione concernente le rilevanti riforme costituzionali degli ultimi anni.

Ancora, nel 2022 il Servizio Lavori d'Aula è stato impegnato in prima linea – come prescritto – nella sua eminente attività di cura e mantenimento dei rapporti istituzionali con il Governo della Regione, al fine di consentire l'ordinato e puntuale svolgimento dei lavori parlamentari alla luce delle incombenze previste dall'art. 5 della l.r. n. 1 del 2014.

Il costante e quotidiano impegno di raccordo istituzionale posto in essere dal Servizio ha così potuto assicurare la migliore programmazione possibile delle sedute d'Assemblea, assicurando la necessaria presenza del Governo.

Il Servizio, inoltre, ha continuato a curare ed aggiornare, senza soluzione di continuità, gli elenchi e le schede personali dei deputati, del Governo della Regione, nonché dei Gruppi parlamentari e delle Commissioni, e ciò tanto nelle banche dati interne di competenza, quanto in quelle pubbliche dallo stesso curate e consultabili sul sito internet istituzionale dell'ARS.

Al riguardo, il Servizio ha assunto il ruolo di *chief service* di riferimento per tutti gli altri per l'aggiornamento dei dati concernenti l'anagrafica (in senso lato) dei deputati regionali, proprio in ragione dell'estrema familiarità, competenza e dedizione al settore considerato del personale che vi presta attività.

Non meno importante, poi, è stata (e non potrà che continuare ad essere) l'assai delicata funzione di assistenza alla Presidenza, in costanza di seduta d'Aula, su questioni di carattere procedurale circa le decisioni da assumere per il caso concreto, decisioni tutte che concorrono, quali "precedenti" privilegiati (di natura sovente "contenziosa"), a dare vita e sostanza alla cosiddetta "giurisprudenza parlamentare".

È di intuitiva evidenza quale ne sia la portata e delicatezza: è infatti richiesta massima e costante attenzione durante le sedute d'Aula, proprio per l'eventualità di essere chiamati dalla Presidenza, all'istante e senza preavviso, a fornire il supporto necessario alla pronta risoluzione del "caso" insorto.

Contestualmente a quella testé descritta, va menzionata, nondimeno, l'attività di gestione, conduzione e costante aggiornamento, dal punto di vista dell'adattamento e conformità procedurale, del sistema di votazione elettronica soprattutto a seguito delle recenti e rilevanti "decisioni" presidenziali in tema di computo del numero legale nelle votazioni d'Aula, di importanza "cruciale" per la fondamentale e determinante attività di registrazione della volontà "ufficiale" espressa dall'Assemblea attraverso il voto. Sovente, il Servizio Lavori d'Aula è chiamato – su *input* della Presidenza – all'applicazione pratica di un rigoroso e puntuale contingentamento dei tempi (previsto dal Regolamento interno dell'Assemblea) al fine di un adeguato bilanciamento tra l'esigenza del dibattito e quella non meno cogente di giungere, nei tempi programmati, alla votazione degli atti iscritti all'ordine del giorno dell'Aula.

Tale gestione dei "tempi parola" in Aula, dunque, si è pertanto rivelata

essenziale per consentire a tutti i Gruppi, tanto di maggioranza che di opposizione, di potersi esprimere contemperando i principi di rappresentatività e proporzionalità con la certezza della decisione parlamentare.

Il Servizio, ancora, provvede, per competenza, alla segreteria della Commissione per il Regolamento e, come già detto, della Commissione per la verifica dei poteri.

Va evidenziato, ancora, che il Servizio è ordinariamente impegnato in una vasta e complessa opera di ricerca, selezione e raccolta dei pertinenti (eventuali) “precedenti” parlamentari, oltre che della dottrina e giurisprudenza conferenti, utili alla risoluzione del “caso” di volta in volta presentatosi.

Sebbene le competenze del Servizio Lavori d’Aula siano – come è dato vedere – assai multiformi e siano aumentate in maniera esponenziale negli ultimi tempi per quantità e qualità, l’“ordinaria” (ma non per questo meno rilevante) attività della struttura burocratica in argomento attiene anche alla gestione di tutta l’attività ispettiva e di indirizzo politico dei deputati regionali, che - statutariamente prevista in aggiunta a quella di autorganizzazione, di cui costituisce precipua espressione il Regolamento interno dell’Ars - non manca di registrare un costante e sensibile incremento, a fronte di una provvista di personale assegnata al Servizio medesimo inversamente proporzionale, che séguita, comunque, a non essere congrua rispetto alla mole degli atti parlamentari presentati dagli on.li deputati regionali.

In particolare, la gestione e l’aggiornamento delle banche dati informatizzate degli atti ispettivi e di indirizzo politico presentati – la cui istruttoria è talora laboriosa o per l’elevato tecnicismo degli argomenti trattati ovvero per la verifica della coerenza del testo presentato ovvero ancora per la correttezza dei riferimenti normativi citati nell’atto ispettivo e di indirizzo politico – sono stati sicuramente e positivamente determinanti per lo svolgimento efficace di tali funzioni costituzionalmente previste, e, più in generale, per l’elaborazione di svariate statistiche, tabelle e quadri riassuntivi, non di rado richiesti “all’istante” dalla Presidenza dell’Assemblea e dai deputati in genere, ovvero ancora dal Governo per l’espletamento della rispettiva attività istituzionale.

Il Servizio, inoltre, ha curato, per quanto di competenza, l’attività di supporto alla programmazione dei lavori parlamentari (che a norma di Regolamento interno dell’ARS, è assunta a metodo ordinario di organizzazione di qualsivoglia attività dell’Assemblea) attraverso la necessaria attività propeudeutica, che si conclude con la predisposizione finale del prescritto comunicato d’Aula sulle determinazioni assunte dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari.

In vista, poi, della pubblicazione del “Manuale Parlamentare”, il Servizio si è adoperato per non interrompere tale preziosa collana di pubblicazioni ufficiali edite dall’ARS, le quali avranno un nuovo e più funzionale *editing*.

Il Servizio Lavori d’Aula, ancora, ha collaborato, per la parte di competenza ed in coordinamento con il “Responsabile per la Trasparenza”, alla

raccolta e predisposizione della documentazione relativa alla situazione reddituale e patrimoniale (di cui alla l.r. 15 novembre 1982, n. 128, come da ultimo modificata) dei deputati regionali, nonché degli altri soggetti individuati dalla legge, ai fini della successiva pubblicazione nell' apposita sezione del sito internet dell'ARS, denominata "Amministrazione trasparente".

Nel corso del 2022, il Servizio Lavori d'Aula ha curato anche le attività connesse alla redazione dei resoconti stenografici e del processo verbale delle sedute d'Assemblea, oltre che, ove richiesto, il coordinamento delle attività di trascrizione stenografica di lavori di Commissioni parlamentari, oltre ad una serie di ulteriori adempimenti.

Nel corso dell'anno 2022, come di consueto, il Servizio Lavori d'Aula ha curato le attività connesse alla pubblicità dei lavori parlamentari e, in particolare, le attività connesse alla verbalizzazione e alla redazione dei resoconti stenografici delle sedute d'Aula, alla trascrizione di lavori delle Commissioni parlamentari, ove richiesta, nonché una serie di ulteriori adempimenti in precedenza assegnati all'Ufficio dei resoconti (oggi accorpato all'Ufficio del Regolamento). Si inseriscono di seguito alcune note sintetiche inerenti a ciascuna di tali attività.

1) Processo verbale e redazione dei resoconti stenografici delle sedute d'Aula.

La redazione del processo verbale delle sedute d'Aula, deferita ad un'unità di personale appartenente alla carriera dei consiglieri parlamentari all'uopo delegata, è stata costantemente svolta con puntualità ed impegno nonché con la dovuta accuratezza, dovendo il verbale riprodurre in modo sintetico ma fedele e tecnicamente ineccepibile i vari passaggi dei lavori parlamentari, il che presuppone al tempo stesso una necessaria conoscenza delle procedure parlamentari e una certa duttilità ed accortezza nel seguire e ricostruire in modo coerente, chiaro e preciso una prassi talvolta complessa o non perfettamente lineare.

È stata ripresa la redazione del c. d. "fascicolo degli emendamenti approvati" nel corso di sedute in cui si sia proceduto all'approvazione di testi legislativi, ed inoltre va evidenziato che un importante passo avanti nella funzionalità dei Lavori d'Aula (che ha agevolato, di riflesso, la relativa attività di verbalizzazione) è stato rappresentato, nella corrente Legislatura, dall'installazione in ciascuna delle postazioni d'Aula di un *tablet* nel quale è ora possibile visualizzare i documenti inerenti alla seduta in corso, ivi compresi tutti i documenti di competenza del Servizio, fra cui gli atti ispettivi e di indirizzo politico, l'ordine del giorno di seduta d'Aula etc., documenti che vengono immessi nel sistema dallo Servizio medesimo.

È stata altresì costantemente curata dal Servizio Lavori d'Aula la redazione dei resoconti delle sedute d'Aula, la quale rappresenta una delle funzioni più tradizionali e qualificanti delle amministrazioni parlamentari, essendo finalizzata a costituire la ricostruzione fedele nonché, nel tempo, la

“memoria storica” dei lavori parlamentari. Tale attività, a partire dall’inizio della presente Legislatura, è avvenuta con il supporto di un sistema automatizzato di registrazione “in presa diretta” dei lavori parlamentari. La registrazione operata dalla macchina viene peraltro sottoposta ad una prima immediata supervisione da parte dei coadiutori parlamentari (i quali, dopo avere per un certo tempo operato dalle proprie postazioni a causa dell’“emergenza COVID”, sono tornati ad assicurare la propria presenza in Aula secondo un’apposita turnazione predisposta dal Servizio Lavori d’Aula) per le parti cui si riferisce la rispettiva turnazione per essere poi ulteriormente visionate, sempre in prima battuta, dagli stenografi parlamentari (anch’essi nuovamente chiamati a garantire, a turno, la propria presenza in Aula) per la rispettiva frazione temporale e quindi assemblate nel resoconto “provvisorio”, la cui redazione è stata garantita in tempi rapidi.

E ciò nonostante l’attuale numero alquanto ridotto di unità di personale appartenente alla categoria dei coadiutori e degli stenografi parlamentari.

Inoltre, per quanto riguarda la predetta fase, un’unità appartenente alla carriera degli stenografi parlamentari è stata incaricata di compiti di coordinamento e di prima revisione dell’elaborato prodotto, in raccordo con il Direttore del Servizio e con il Consigliere parlamentare responsabile.

La seconda fase consiste nella successiva revisione dei resoconti “provvisori” al fine della redazione del resoconto “definitivo” e dell’inserimento finale di quest’ultimo *online* nel sito web istituzionale dell’Assemblea. Tale revisione viene operata, anzitutto, dagli stenografi parlamentari nonché, per un’ultima e definitiva supervisione, dallo stesso Consigliere parlamentare responsabile.

Nel complesso, anche nell’anno 2022 si è riusciti a garantire complessivamente la puntualità del lavoro, e la qualità dei resoconti stenografici è risultata soddisfacente, grazie alla professionalità e all’impegno profuso dai coadiutori e stenografi parlamentari in uno all’attività di supervisione del Consigliere parlamentare responsabile e del Vicesegretario generale dell’Area Istituzionale e Direttore del Servizio.

2) Trascrizione di sedute di Commissione

È stata altresì assicurata, anche nel corso del 2022, la trascrizione di sedute di Commissioni parlamentari. In particolare, a fronte di rare ed occasionali richieste da parte di altre Commissioni, nello scorso anno si è dovuto far fronte ad un notevolissimo numero di richieste di trascrizione di sedute della Commissione d’inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia.

Nonostante le obiettive difficoltà connesse alla provvista non sempre congrua di coadiutori parlamentari da impegnare e ai loro concomitanti carichi di lavoro si è comunque riusciti, sempre grazie all’impegno profuso da questi ultimi sotto il coordinamento del Servizio Lavori d’Aula, e, in particolare, del Consigliere parlamentare responsabile efficacemente supportato da tutto il personale del Servizio.

A partire dalla corrente Legislatura, anche per le sedute di Commissione è stato approntato un sistema automatizzato di registrazione che, si auspica, possa contribuire ad agevolare nel futuro il lavoro di trascrizione delle medesime sedute da parte dei coadiutori parlamentari.

3) Ulteriori adempimenti

Ulteriori adempimenti a carico del Servizio Lavori d'Aula sono consistiti nel caricamento *online* dell'ordine del giorno delle sedute d'Aula, delle relative comunicazioni e dei relativi allegati tecnici, l'aggiornamento delle banche dati ICARO relative a verbali e resoconti delle sedute d'Aula, interventi in Aula dei deputati regionali (per i quali ultimi è stata occasionalmente prestata collaborazione al Servizio Studi e al Servizio Biblioteca e Archivio storico in talune ricerche loro commissionate).

